



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CARLO TENCA

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC

www.liceotenca.edu.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it pec: mipm11000d@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO

2022/2023

DOCUMENTO

del

CONSIGLIO della CLASSE 5[^] C

LICEO SCIENZE UMANE

INTRODUZIONE

Discipline	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Latino	3	3	2	2	2
Matematica / Informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Materia alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

PECUP - Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

INTRODUZIONE

INDICE DEL DOCUMENTO

1. CONSIGLIO DI CLASSE E MATERIE	pag. 4
1.1 Composizione del Consiglio di classe nel triennio	
1.2 Ripartizione delle materie dell'ultimo anno in aree disciplinari	
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
2.1 Composizione della classe nel quinquennio	
2.2 Situazione didattica della classe all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023	
2.3 Livello di realizzazione degli obiettivi	
3. PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
3.1 Obiettivi trasversali definiti dal consiglio di classe	
3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica	
3.3 Sussidi didattici e strumenti di lavoro	
3.4 Modalità di verifica degli apprendimenti	
3.5 Interventi di recupero	
3.6 Criteri di valutazione finale del profitto	
3.7 Criteri di valutazione finale della condotta	
3.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4. SCELTA DEI CONTENUTI	pag. 12
4.1 Programmi svolti	
4.2 Educazione civica	
4.3 CLIL	
4.4 Spunti di contenuti trasversali	
5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
5.1 Finalità e Valutazione	
5.2 Ambiti e sintesi dei percorsi	
5.3 Progetti attivati	
5.4 Schede valutazione dei percorsi	
6. INIZIATIVE EXTRACURRICULARI	pag. 16
6.1 Viaggi di istruzione/ stage linguistici	
6.2 Visite guidate e uscite didattiche	
6.3 Altre iniziative previste dal PTOF di Istituto	
7. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 18
7.1 Simulazioni	
ALLEGATI	
1. Programmi delle singole discipline	
2. Griglia per la Valutazione sommativa finale	
3. Griglia per la Valutazione di Educazione Civica	
4. Griglie di valutazione della prima prova, seconda prova e del Colloquio dell'Esame di Stato	
5. Schede valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	

1. CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di classe nell'ultimo triennio

DISCIPLINA	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO - LATINO	MARIA GIUSEPPINA VALENTI	MARIA GIUSEPPINA VALENTI	MARIA GIUSEPPINA VALENTI
STORIA	VITTORIA FORMENTI	MATTEO MAZZUCCHI	MATTEO MAZZUCCHI
SCIENZE UMANE	MARIA ELENA SEVERINI	MARIA ELENA SEVERINI	MARIA ELENA SEVERINI
MATEMATICA-FISICA	ANGELO PETRALIA	ANGELO PETRALIA	ANGELO PETRALIA
FILOSOFIA	MARCO MANDARA'	MARCO MANDARA'	PIERANGELA PIAS
STORIA DELL'ARTE	MARIO GRANIERO	ANDREA CILLO	ADRIANA CANU
INGLESE	ANGELO CRISPINO-ROBERTO PRINZI	STEFANIA PEREGO	MARIANTONIETTA FASCIANO
SCIENZE MOTORIE	ENRICA RIMOLDI	ENRICA RIMOLDI	ENRICA RIMOLDI
SCIENZE NATURALI	MARTINA SABATINI	TERESA CRETA	MARTINA SABATINI
RELIGIONE	NADIA SILVESTRIN	NADIA SILVESTRIN	NADIA SILVESTRIN

1.2 Ripartizione delle materie dell'ultimo anno in aree disciplinari come da Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015

LSU	LES	LL	LM
Area linguistico-storico-filosofica 1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura latina 3) Lingua e cultura straniera 4) Storia 5) Filosofia 6) Storia dell'arte Area scientifico-sociale 1) Matematica 2) Fisica	Area linguistico-storico-filosofica 1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura straniera 1 3) Lingua e cultura straniera 2 4) Storia 5) Filosofia 6) Storia dell'arte Area scientifico-economico-sociale 1) Matematica 2) Fisica	Area linguistico-storico-filosofica 1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura straniera 1 3) Lingua e cultura straniera 2 4) Lingua e cultura straniera 3 5) Storia 6) Filosofia 7) Storia dell'arte Area scientifica 1) Matematica	Area linguistico-storico-filosofica 1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura straniera 3) Storia 4) Filosofia 5) Storia dell'arte Area scientifico-tecnologico-espressiva 1) Matematica 2) Fisica

3) Scienze naturali 4) Scienze umane	3) Scienze umane 4) Diritto ed Economia politica	2) Fisica 3) Scienze naturali	3) Teoria, analisi e composizione 4) Tecnologie musicali 5) Storia della musica 6) Laboratorio di musica d'insieme 7) Esecuzione e interpretazione
N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.			

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel quinquennio

	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Iscritti iniziali e dalla classe precedente	28	25	23	24	21
Nuovi inserimenti		5		1	
Non promossi	6			4	
Ritirati e non scrutinati	2	2			2

2.2 Situazione didattica della classe all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023

Ripetenti	Media 6	Media 6.1 – 7	Media 7.1 – 8	Media 8.1 – 10
0		3	11	5

2.3 Profilo generale della classe *(la documentazione riguardante gli alunni DSA e DVA costituisce fascicolo riservato da consegnare al Presidente di commissione a cura della segreteria)*

La classe 5 C, inizialmente composta da 28 alunni, a seguito del ritiro di quattro studenti tra la I e la II classe, era composta da 23 studenti all'inizio della classe terza; l'ingresso di una studentessa proveniente da altra regione l'anno passato ha riportato il numero complessivo a 24, di cui 3 maschi e 21 femmine. In seguito alla bocciatura di 3 studenti e al ritiro di due studentesse, la classe si compone attualmente di 19 alunni.

Una forte discontinuità nella didattica ha caratterizzato il biennio (si sono susseguiti tre diversi docenti di matematica, due di inglese, tre docenti di storia) e i primi due anni del triennio (solo la docente della materia di indirizzo e la docente di italiano sono rimaste le stesse).

La classe si presenta in termini generali abbastanza partecipe e interessata agli argomenti affrontati. Dal punto di vista socio-affettivo, gli studenti mostrano generalmente discrete capacità relazionali, manifestano piacere nel lavoro di gruppo e un atteggiamento tendenzialmente corretto con i docenti, che contribuisce a determinare un clima di lavoro vivace e collaborativo, presupposto essenziale per il conseguimento di risultati apprezzabili nello studio. Rispetto ai precedenti anni scolastici, nell'avvio del quinto anno si rileva una certa evoluzione della maggior parte degli alunni verso una più ampia consapevolezza e una maggiore autonomia nella gestione dello

studio individuale. Una parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e un buon dialogo collaborativo. Alcuni si sono limitati ad un ascolto attento, intervenendo comunque in modo adeguato, se sollecitati. In generale sono stati abbastanza puntuali nelle scadenze ed hanno eseguito i compiti assegnati.

Dal quadro d'insieme non emerge, tuttavia, un percorso di crescita formativo e culturale del tutto omogeneo. Un piccolo gruppo di studenti, più impegnati e motivati, evidenzia un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte; autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere rigoroso il proprio metodo di studio, grazie ad una progressiva applicazione, hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un discreto livello di preparazione. Altri, invece, incontrano ancora qualche difficoltà nel concepire una visione d'insieme e nella capacità di trasferire da una disciplina all'altra i contenuti essenziali; l'esposizione resta talvolta legata al testo e solo in alcuni casi è affrontata con rielaborazione critica. Infine, un gruppo di studenti, meno rapidi nei processi d'apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, si limita ad uno studio e ad una produzione ripetitivi e mnemonici.

Nell'attività didattica i docenti hanno privilegiato il normale svolgimento del programma previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di conoscenze specifiche, non mancando però di suggerire e far rilevare, nel corso delle spiegazioni e delle letture dei testi, possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari, come il percorso del Triennio esige.

Complessivamente, dunque, la classe dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina, sta imparando gradualmente ad usare il lessico specifico richiesto da ciascuna di esse e si sforza di applicare le conoscenze apprese nei processi didattici.

Quattro sono le alunne per le quali è stato predisposto un PDP: due alunne sono certificate per DSA e due alunne per BES. Per tali studentesse il consiglio di classe ha compilato i rispettivi PDP secondo la normativa ed ha applicato nelle verifiche sia orali che scritte le misure dispensative e compensative predisposte.

3. Programmazione e realizzazione degli obiettivi del Consiglio di classe

3.1 Obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe - Livello di realizzazione degli obiettivi

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno secondo la seguente legenda:

- 1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- 2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- 3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

OBIETTIVI	1	2	3
Obiettivi educativi			
Potenziare il senso di responsabilità individuale del proprio comportamento sia nei momenti di lezione in classe che in quelli non di lezione o al di fuori dalla classe (intervalli, cambio dell'ora, uscite didattiche)		X	
Potenziare le capacità di costruire e mantenere relazioni corrette tra compagni di classe e tra studenti e docenti, anche attraverso la valorizzazione delle differenze, e riconoscendo e rispettando i ruoli e le funzioni proprie di ognuna delle componenti scolastiche e degli organi collegiali		X	
Potenziare il senso di responsabilità e puntualità rispetto ai propri doveri scolastici, agli orari e alle scadenze, alla cura delle cose e dell'ambiente		X	

scolastico, alla giustificazione tempestiva di ogni assenza o ritardo effettuato			
Partecipare ai diversi momenti della vita scolastica e di classe in modo corretto, responsabile e propositivo. Presupposto ad ogni forma di partecipazione è la frequenza costante e regolare		X	
Obiettivi cognitivi			
conoscenze dei concetti fondamentali, dei lessici specifici e, più in generale, dei contenuti e delle metodologie delle singole discipline.		X	
Competenze e capacità trasversali			
Codificare/decodificare i diversi linguaggi			
Esprimersi e comunicare in modo chiaro e corretto		X	
Applicare correttamente termini, regole, concetti, procedure		X	
Analizzare e sintetizzare testi e problemi, anche a livello interdisciplinare		X	
Realizzare collegamenti tra i concetti di una disciplina o di diverse discipline		X	
Articolare il proprio pensiero in modo logico e critico		X	
Utilizzare un corretto metodo di studio		X	
Approfondire in modo personale temi culturali, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio o la realizzazione di percorsi di approfondimento pluridisciplinari		X	

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate nelle singole discipline, anche durante i periodi di DAD e DDI

MODALITÀ	i t a l i a n o	l a t i n o	M a t e m a t i c a	F i s i c a	f i l o s o f i a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e n a t u r a l i	S t o r i a d e l ' a r t e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a	I n g l e s e	R e l i g i o n e	C L I L	E d · c i v i c a
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Discussione guidata</i>	X				X	X		X	X	X	X	X		X
<i>Lavoro di gruppo</i>					X	X		X			X		X	X
<i>Esercitazioni</i>			X	X			X				X			
<i>Utilizzo audiovisivi</i>	X	X			X	X		X	X	X	X	X	X	

<i>Flipped classroom</i>								X						
<i>Simulazione di prove d'esame</i>						X								

3.3 Sussidi didattici e strumenti di lavoro

Strumenti	i t a l i a n o	l a t i n o	M a t e m a t i c a	F i s i c a	f i l o s o f i a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e n a t u r a l i	S t o r i a d e l ' a r t e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a	I n g l e s e	R e l i g i o n e	C L I L	E d . c i v i c a
<i>Manuale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X			
<i>Altri testi</i>								X					X	x
<i>Apparecchiature multimediali</i>	X	X			X	X	X	X	X		X	X		x
<i>Appunti</i>	X	X	X	X	X	X	X			X			X	
<i>Materiale fotocopiabile</i>				X	X									
<i>Link didattici, webinar, file multimediali</i>	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
<i>Dispense del docente</i>								X	X					

3.4 Modalità di verifica degli apprendimenti

Si riassumono nella seguente tabella gli strumenti di verifica prevalentemente adottati nelle singole discipline

Modalità	italiano	latino	Matematica	Fisica	filosofia	Scienze Umane	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze Motorie	Storia	Inglese	Religione	C.L.L.	ed. civica
Colloquio orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Questionario	X	X		X					X	X	X			X
Relazione					X	X		X		X			X	X
Traduzioni e problemi			X	X										
Prove interdisciplinari														
Simulazione di prove d'esame						X	X							
Realizzazione di prodotti didattici	X				X	X	X	X						
Lavori di gruppo					X	X	X	X					X	
Elaborati scritti nella forma di testo o di mappa concettuale					X	X	X	X		X	X			
Moduli Google	X	X						X			X			

3.5 Interventi di recupero

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti modalità di recupero delle carenze nelle diverse discipline

- Recupero in itinere nelle diverse discipline nel corso dell'anno secondo le necessità;
- Recupero in classe, in orario mattutino, nella settimana successiva al rientro a scuola dalla pausa natalizia, come da delibera del collegio docenti;
- Sportello pomeridiano di recupero (attivo dal mese di novembre)

3.6 Criteri di valutazione finale del profitto (VEDI GRIGLIA ALLEGATA)

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, tenendo presente in particolare:
- il comportamento, la cui valutazione non può comunque essere inferiore a sei decimi;
 - la qualità dell'impegno;

- la frequenza, che non può essere comunque inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato (articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009);
- Rispetto delle consegne
Disponibilità al dialogo e al confronto
- Capacità di interazione con docenti e compagni
Gestione di informazioni e contenuti
- Problem solving
- Capacità comunicative
- Utilizzo di strumenti e/o risorse digitali
- Valutazione dei progressi *in itinere*

3.7 Criteri di valutazione finale della condotta

La valutazione del comportamento degli alunni è commisurata all'obiettivo di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti. La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in relazione a:

- Capacità di esercitare correttamente i propri diritti all'interno della comunità scolastica adempiendo ai propri doveri (frequenza regolare, rispetto delle consegne e delle scadenze);
- Capacità di rispettare le norme e i regolamenti (rispetto delle persone, dei ruoli, delle cose);
- Livelli di consapevolezza conseguiti con riguardo ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e di istituto).

Alla valutazione del comportamento concorrono anche tutti gli eventuali elementi di osservazione e valutazione consegnati al coordinatore di classe dai docenti, anche dell'organico di potenziamento, che realizzano attività e progetti curricolari o extracurricolari a cui partecipano studenti della classe. Concorre inoltre alla valutazione anche il comportamento tenuto dallo studente durante le attività di alternanza scuola - lavoro, rispetto a quanto richiesto dal contesto lavorativo. Il Consiglio di classe esprime la valutazione del comportamento dello studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, tenendo conto degli ambiti indicati nella seguente tabella.

Voto	Frequenza	Comportamento	Partecipazione
10	Frequenza assidua Puntualità costante Giustificazioni tempestive	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica (linguaggio, atteggiamento) Si impegna assiduamente per conseguire il bene comune	Lo studente mostra interesse e attenzione costanti e partecipa attivamente alle attività e al processo decisionale con metodo democratico, in modo da essere elemento positivo per le dinamiche interne alla classe
9	Frequenza assidua Puntualità costante Giustificazioni tempestive	Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica (linguaggio, atteggiamento) Si impegna per conseguire il bene comune	Lo studente mostra interesse e attenzione costanti, e partecipa alle attività e al processo decisionale con metodo democratico

8	Frequenza regolare Puntualità Giustificazioni regolari	Comportamento corretto e rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica (linguaggio, atteggiamento) Assenza di note individuali di carattere disciplinare Presta attenzione al conseguimento del bene comune	Lo studente mostra attenzione e interesse per le lezioni e per le attività legate al processo decisionale
7	Frequenza non regolare con assenze intermittenti Ritardi brevi frequenti Giustificazioni non regolari	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica (linguaggio, atteggiamento) Presenza di qualche nota disciplinare	Attenzione e partecipazione discontinue
6	Elevato numero di assenze intermittenti Numerosi ritardi brevi Giustificazioni irregolari	Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica (linguaggio, atteggiamento) Presenza di note disciplinari e di provvedimenti che contemplano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica	Attenzione scarsa e discontinua, presenza passiva
Voto 5/10: lo studente non viene ammesso al successivo anno di corso o agli esami conclusivi			
Comportamento che denota grave e/o ripetuta negligenza, evidenziato con ripetute sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola. Non sono stati ravvisati segni di ravvedimento.			

3.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti sulla base dei seguenti ulteriori parametri valutativi:

interesse e impegno;

- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- iscrizione e partecipazione attiva alle attività complementari ed integrative promosse e svolte nell'ambito della scuola;
- conseguimento di una media dei voti per ciascuna fascia rispettivamente maggiore di 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5;
- presenza di crediti formativi: i crediti formativi sono assegnati per “esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. I Consigli di classe devono decidere caso per caso, valutando la documentazione (da presentare a cura dello studente entro il 15 maggio di ogni anno) sulla base del D.M. n. 34 del 10.02.1999, art. 2, che sottolinea la necessità di una “rilevanza qualitativa” delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati; queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata;
- interesse e partecipazione con cui l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, se avvalentesi.

Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione quando, a favore dello studente ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, vengono registrate almeno tre voci positive tra le sei sopra elencate. Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, sono necessarie due voci positive tra le prime cinque elencate.

Non si dà luogo all'attribuzione del punto della banda di oscillazione allo studente che abbia subito un procedimento disciplinare

4. Scelta dei contenuti

4.1 Programmi svolti

I programmi delle singole discipline incluso quello di Educazione Civica sono allegati al presente Documento

4.2 Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si è svolto in attuazione del curriculum approvato dal collegio dei docenti in ottemperanza alla Legge 92/2019 e alle linee guida del D.M.35/2020.

4.3 CLIL

La classe ha acquisito conoscenze e competenze della disciplina non linguistica STORIA veicolata in lingua INGLESE attraverso la metodologia CLIL

4.4 Spunti di contenuti trasversali

Titolo	Contenuti
Identità personale e sociale	SCIENZE UMANE: Bauman, intervista sull'identità; Freud, le topiche della psiche, la nuova immagine dell'uomo; Gentile, l'identità di filosofia e pedagogia, La didattica come realizzazione del divenire spirituale. La malattia mentale: Basaglia e la rivoluzione psichiatrica in Italia. FILOSOFIA: Freud la struttura della psiche, Il disagio della civiltà: La crisi del soggetto Freud, Bauman e Nietzsche ITALIANO: Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Pavese, Montale, Pirandello, Saba, crepuscolari. LATINO: Agostino, Apuleio, Seneca, Petronio INGLESE: R.L. Stevenson, O.Wilde, J.Joyce, V.Woolf STORIA: La nascita della identità nazionale italiana al termine della prima guerra mondiale. STORIA DELL'ARTE: Hayez. Arte sociale: Courbet, Millet, Pellizza da Volpedo. Arte e alienazione: Van Gogh, Munch, Espressionismo: Die Brücke SCIENZE NATURALI: Marie Curie, prima donna insignita del premio Nobel, nel 1903. Rapporto controverso tra donne e scienza, ambito all'epoca ancora permeato di giudizi.

Multiculturalismo e integrazione culturale: Identità e differenza; la globalizzazione

SCIENZE UMANE: educazione interculturale, globalizzazione- Antropologia: le grandi religioni a confronto.

FILOSOFIA: Bauman: gli effetti della globalizzazione

LATINO: Apuleio

ITALIANO: Ungaretti, Svevo, Saba.

INGLESE: G. Orwell

STORIA: Guerra fredda. I nazionalismi del Novecento. La decolonizzazione.

STORIA DELL'ARTE: Il Giapponismo, Esotismo, Gauguin. Art Nouveau Europe. Arte primitiva e Avanguardie:

Espressionismo, Cubismo

SCIENZE NATURALI: rivoluzione scientifica con avvento delle biotecnologie.

Comunicazione e linguaggio

SCIENZE UMANE: elementi di comunicazione interpersonale: linguaggio verbale e non verbale, opportunità e rischi dei mass-media. Don Milani: la lingua come strumento di selezione.

ITALIANO: D'Annunzio, Ermetismo, Pascoli

LATINO: Quintiliano

INGLESE: G. Orwell

STORIA: Il diffondersi dei mass media (radio, cinema e Tv). La propaganda nei regimi dittatoriali. Il controllo del Fascismo sulla stampa.

STORIA DELL'ARTE: Storia e tecnica della fotografia. Il cinema e il linguaggio cinematografico. Arte e propaganda: da Napoleone ai regimi totalitari. Nazismo e Arte Degenerata

SCIENZE NATURALI: comunicare la scienza: le biotecnologie nell'era della globalizzazione.

Il potere

SCIENZE UMANE: La politica: il potere, lo stato e i cittadini; Weber; Sartori; la globalizzazione

FILOSOFIA: Marx L'alienazione, Il Manifesto. H. Arendt - I totalitarismi

LATINO: Seneca

ITALIANO: Verga, Leopardi, Carducci, Futurismo

SCIENZE NATURALI: la tecnologia del DNA ricombinante

INGLESE: G. Orwell

STORIA: Il totalitarismo perfetto nazista e stalinista e quello imperfetto italiano.

STORIA DELL'ARTE: Arte e propaganda. Iconografia del potere.

SCIENZE NATURALI: manipolazione genetica.

Il progresso

SCIENZE UMANE: Dewey e l'attivismo scientifico; Claparede, Freinet, Montessori: metodi sperimentali di fare didattica; La scuola di massa.

FILOSOFIA: Popper - Il principio di falsificabilità

ITALIANO: Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Pavese, Verga, (Montale)

INGLESE: Dickens, Orwell

STORIA: Il miracolo economico in Italia fra gli anni '50 e '60 del Novecento. Il progresso tecnologico all'inizio del Novecento.

SCIENZE NATURALI: vaccini ricombinanti (biotecnologie verdi come settore applicato ai processi biomedici e farmaceutici).

STORIA DELL'ARTE: Rapporto tra pittura e fotografia. Arte e Rivoluzione industriale. Architettura del ferro, Esposizioni Universali. Impressionismo. Futurismo. Pop-art. Arte e Nuove tecnologie

Natura e città

ITALIANO: Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Pavese, Montale

LATINO: Orazio

INGLESE: Dickens

STORIA: Seconda Rivoluzione industriale. La società di primo Novecento

STORIA DELL'ARTE: Romanticismo. Trasformazioni urbane e industrializzazione. Macchiaioli. Scuola di Barbizon. Impressionismo

SCIENZE NATURALI: biotecnologie ambientali, applicazioni per un futuro sostenibile.

Guerra e pace

ITALIANO: Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Pavese, Montale, Ungaretti

INGLESE: Brooke, Owen, Sasson, Orwell

STORIA: Prima e seconda guerra mondiale.

Guerra fredda. Il mondo dopo la Conferenza di Versailles. Il secondo dopoguerra e il piano Marshall. L'ONU.

STORIA DELL'ARTE: Hayez e il Risorgimento. Fotografia: il reportage di guerra. Dadismo. Guernica. Informale: Fautrier, Burri

L'Europa e le sue radici

ITALIANO: Manzoni, Dante Alighieri, Ungaretti

SCIENZE NATURALI: le molecole della vita.

INGLESE: C. Bronte, The Women's suffragette movement

STORIA: La ricostruzione dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale.

La questione ambientale

SCIENZE UMANE: il protocollo di Kyoto

FILOSOFIA: Jonas – L'etica della Responsabilità

SCIENZE NATURALI: i campi di applicazione delle biotecnologie con particolare riferimento alle green biotech e white biotech.

STORIA: La seconda guerra mondiale e l'uso della Bomba atomica. Gli esperimenti nucleari americani e sovietici e i loro effetti sull'ambiente.

INGLESE: Dickens

STORIA DELL'ARTE: Rapporto tra arte e natura. La pittura di paesaggio. Duchamp e il Ready-made. Arte circolare

La donna nella società

ITALIANO: Leopardi, Svevo, D. Alighieri, U. Saba, Montale

FILOSOFIA: Il femminile in Freud e Nietzsche

LATINO: Catullo, Petronio

INGLESE: Woolf, The Women's suffragette movement

STORIA: La donna al tempo del fascismo.

STORIA DELL'ARTE: Ruolo e iconografia della donna nell'arte, dal Romanticismo alla Pop art

SCIENZE NATURALI: Rosalind Franklin, la scienziata che scoprì il DNA (e non vinse il Nobel).

5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

5.1 Finalità e Valutazione

In base agli obiettivi formativi del PTOF del nostro istituto e dei diversi indirizzi liceali e secondo la normativa (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e DM. 774 del 4 settembre 2019), sono stati realizzati percorsi di PCTO con le seguenti finalità:

- 1) Organizzare, impostare e pianificare un'attività concordata precedentemente con il tutor esterno
- 2) Saper eseguire il lavoro assegnato in modo organizzato ed autonomo sapendo gestire strumenti, tempi e le informazioni
- 3) Collaborare in modo attivo con gli altri alle attività, mettendo in gioco le proprie competenze riflettendo su se stessi
- 4) Saper gestire i tempi e gli spazi all'interno delle ore giornaliere di stage
- 5) Saper utilizzare una comunicazione efficace e il linguaggio specifico adeguato alle richieste
- 6) Sapere accorciare la distanza tra conoscenza teorica e attività pratica individuando collegamenti e relazioni tra ciò che si sa e ciò che viene richiesto

Nella **valutazione e certificazione** delle competenze si è tenuto conto dei seguenti parametri generali:

AMBITI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI	DI E	INDICATORI
Comportamento, interesse, curiosità Impegno/identificazione con l'organizzazione Comunicazione Teamwork Consapevolezza di sé Equilibrio personale		Rispetta regole, ruoli, materiali, tempi e modalità di esecuzione delle attività
		Si esprime e comunica in modo chiaro e coerente
		Collabora e partecipa al lavoro in un gruppo/comunità
		Scopre nuovi interessi
		Acquisisce fiducia nelle proprie capacità e tende a migliorarle
Prodotto, realizzazione		Mostra motivazione, impegno e responsabilità, per il perseguimento degli obiettivi
		Sa darsi obiettivi e priorità, nello svolgimento di compiti inerenti alle attività

Orientamento ai risultati Capacità di prendere decisioni Adattabilità culturale	Agisce in modo autonomo e responsabile
	Risolve problemi
	E' in grado di adattarsi al cambiamento e/o presta attenzione all'utente
Percorso progettuale, autonomia, creatività Consapevolezza di sé Miglioramento continuo Capacità di analisi e gestione Creatività/Innovazione	Sviluppa autonomia personale nelle attività
	Mostra spirito di iniziativa
	Impara ad imparare
	E' in grado di osservare e sviluppare le attività previste
	Mostra abilità informatiche attraverso l'uso di strumenti multimediali

5.2 Ambiti e sintesi dei percorsi

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work in e con l'impresa, tirocini, scambi con l'estero, progetti di imprenditorialità, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate, principalmente giugno e luglio e settembre

In particolare, ogni indirizzo ha elaborato percorsi di PCTO per il proprio indirizzo liceale, secondo il seguente prospetto:

Percorsi	Strutture
LICEO SC.UMANE: Formarsi per formare	Viene previsto l'inserimento in strutture collegate con il profilo dell'indirizzo, quali: scuole primarie; Università LUISS, Cattolica e Bicocca; cooperative sociali che operano nel sociale; Unicef e Mani Tese; Onlus ed associazioni di volontariato che si occupano di minori, disabili ed anziani. Attività orientamento

5.3 Schede valutazione dei percorsi (si rimanda al fascicolo cartaceo presente in segreteria)

6. Iniziative extracurricolari svolte nel triennio

6.1 Viaggi di istruzione/stage linguistici

Periodo	Meta e Attività
Quarto anno	Viaggio di istruzione a Napoli
Quinto anno	Viaggio in Sicilia: teatro di Siracusa e luoghi verghiani

6.2 Visite guidate e uscite didattiche

Meta e Attività	Periodo
Uscita alla Casa dell'Energia	Quarto anno
Uscita al Centro Asteria per la conferenza: <i>Scienza e Tecnologia: in che direzione</i>	Quarto anno
Partecipazione al Progetto <i>Book-City</i>	Quarto anno
Uscita didattica a Torino alla Villa reale	Quinto anno
Uscita didattica laboratoriale di biotecnologie presso il <i>Cusmibio</i> all'Università statale di Milano	Quinto anno
Uscita didattica per la lezione di Roberto Saviano presso la sede del <i>Corriere della Sera</i>	Quinto anno
Visione dello spettacolo in inglese <i>Animal Farm</i> al Teatro Carcano	Quinto anno
History Walk: 1919-1945- Fascism and Anti-fascism in Milan	Quinto anno
Centro Asteria per incontro sulla giustizia riparativa	Quinto anno
Cinema Anteo per l'evento <i>Cinema con i maestri</i>	Quinto anno
Incontro presso l'Università degli studi di Milano "Le guerre di oggi. Storia e geopolitica dei conflitti attuali".	Quinto anno

Visita al carcere di Bollate	Quinto anno
Lezione magistrale del Prof. Breccia su "La terza guerra mondiale"	Quinto anno

6.3 Altre iniziative previste dal PTOF di Istituto (concorsi, conferenze, attività sportive, ecc.)

Attività	Periodo
Quotidiano in classe	Triennio
Incontro con l'autore	Triennio
Educazione alla salute: violenza di genere	Terzo anno
Educazione alla salute mentale: progetto Irene	Terzo anno
Educazione alla salute mentale	Quarto anno
Corso di Pronto Soccorso BLSD	Quinto anno

7. Preparazione all'Esame di Stato

7.1 Simulazioni

Data	Prova simulata
3-5-2023	Prima Prova Italiano
4-5-2023	Seconda Prova Scienze Umane

II CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO - LATINO	M.GIUSEPPINA VALENTI	
STORIA	MATTEO MAZZUCCHI	
SCIENZE UMANE	M. ELENA SEVERINI	
MATEMATICA-FISICA	ANGELO PETRALIA	
FILOSOFIA	PIERANGELA PIAS	
STORIA DELL'ARTE	ADRIANA CANU	
INGLESE	MARIANTONIETTA FASCIANO	
SCIENZE MOTORIE	ENRICA RIMOLDI	
SCIENZE NATURALI	MARTINA SABATINI	
RELIGIONE	NADIA SILVESTRIN	

Milano,

IL COORDINATORE DI CLASSE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Mauro Agostino Donato Zeni

ALLEGATI

1. Programmi delle singole discipline
2. Griglia per la Valutazione sommativa finale
3. Griglia per la Valutazione di Educazione Civica
4. Griglie di valutazione della prima prova, seconda prova e Colloquio dell'Esame di Stato (comprehensive anche delle griglie differenziate per alunni D.S.A e D.V.A)
5. Schede valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Italiano

Docente: M.Giuseppina Valenti

1 - Libro di testo

Baldi-Giusso-Razzetti "Le occasioni della letteratura" vol.2-3/1-3/2 Paravia

2 - Obiettivi disciplinari

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana, per rendere più corretta la propria esposizione orale e scritta sotto il profilo ortografico, sintattico e lessicale, variando l'uso della lingua a seconda dei contesti e scopi;

Organizzare e motivare un ragionamento; saper riprodurre alcune tipologie testuali su tracce fornite dall'insegnante (analisi testuale, traccia argomentativa, tipologia C);.

Conoscere i movimenti culturali, gli autori più significativi e le loro opere: avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana, cogliendone la dimensione storico-letteraria;

Consolidare il metodo di studio e di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi;

Sviluppare la propria capacità di osservazione, riflessione, critica, sia per quanto riguarda la conoscenza di sé che per quanto riguarda il mondo esterno;

Analizzare testi letterari e non (testi poetici, testi in prosa);

Leggere direttamente dei testi selezionati (opere intere o porzioni significative di esse) così da maturare il gusto per la lettura anche autonoma di testi letterari.

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Il programma d'esame non esaurisce il lavoro che la classe ha svolto nel corso dell'anno scolastico e che ha presentato un'articolazione più ricca, ma è il risultato di una selezione volta ad individuarne i contenuti più qualificanti. All'interno dello studio della letteratura, non si sono trascurati i collegamenti essenziali con il tessuto storico, nell'intento di rendere ben chiaro che ogni fenomeno artistico e letterario è il frutto di un certo clima culturale e di una realtà epocale. Tale studio è stato inoltre prospettato nella concretezza delle opere e degli

autori che lo costituiscono, attraverso la lettura e l'analisi di passi di poesia e di prosa dei maggiori scrittori.

La lezione frontale è stata lo strumento per impostare i vari autori, per fornire le coordinate culturali essenziali per l'impostazione e la comprensione dei testi, per operare collegamenti. Sempre, prima di affrontare un nuovo argomento o di svilupparne uno già avviato, si è ritenuto indispensabile ricapitolare i temi trattati in precedenza, effettuando così un ripasso costante e offrendo la possibilità di una migliore memorizzazione.

Infine, per quanto riguarda l'abilità della scrittura, si è cercato di consolidare gli obiettivi su cui si è lavorato nel corso del triennio, mirando all'affinamento delle competenze in tipologie come l'analisi del testo ed il tema argomentativo e si è data la possibilità agli studenti, in sede di verifica, di attuare una scelta fra le diverse tipologie d'esame. Il percorso didattico è stato costantemente affiancato da esercitazioni di vario tipo, utili per approfondire e riorganizzare quanto affrontato, per effettuare correzioni e rettifiche e per procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Le prove sono state diversificate seguendo le varie tappe del percorso didattico e a seconda degli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione sono stati, di volta in volta, esplicitati agli allievi.

Gli argomenti del programma sono stati svolti come previsto da programmazione, anche se l'ultimo argomento (n.18) è stato trattato con una certa sinteticità.

Si è deciso di non affrontare quest'anno Dante per questioni di mancanza di tempo e per aver ampiamente svolto l'argomento Divina Commedia in terza e quarta.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe, in cui insegno sin dalla prima, ha sempre avuto un atteggiamento abbastanza interessato e partecipe nei confronti della materia, mostrando in classe attenzione e un atteggiamento collaborativo verso tutte le attività proposte. Si è sempre lavorato con serenità con loro, perché sono pronti al dialogo, rispettano quasi tutti consegne e scadenze e hanno sempre avuto un atteggiamento positivo nei confronti del docente, anche se nel corso degli anni, specie nel periodo della DAD, non sono mancate qualche incomprensione e discussione. A casa, specie da quest'anno studiano con una certa continuità e soddisfano le richieste loro fatte, anche se talvolta vanno spronati a rielaborare con personali giudizi e considerazioni quanto studiato sui testi. Comunque, quasi tutti hanno raggiunto un metodo di lavoro adeguato, presentano discrete capacità espressive sia nello scritto che nell'orale e accettabili capacità di analisi e sintesi degli argomenti affrontati. Nell'esposizione specie orale, risultano quasi tutti abbastanza disinvolti. Nella classe si evidenzia un gruppo che sa esporre ordinatamente e correttamente anche per iscritto le proprie considerazioni, su argomenti di attualità o letterari e in sede di colloquio orale, organizza le informazioni su singoli argomenti con una certa sicurezza, facendo opportuni collegamenti interdisciplinari, frutto di uno studio più diligente e metodico, sa selezionare le conoscenze e stabilire relazioni fra i vari argomenti con una certa padronanza di linguaggio; un gruppo di studenti invece ha ancora qualche difficoltà, che talvolta non permette loro di articolare un discorso sempre scorrevole e puntuale, anche per colpa di una certa emotività e che limitano l'esposizione ai concetti basilari, senza particolari approfondimenti; la maggioranza mostra sufficienti capacità di rielaborazione degli argomenti e di esposizione grazie ad un impegno di studio specie quest'anno, decisamente migliorato, soprattutto dopo

il periodo della didattica a distanza che non ha certo favorito le relazioni e l'apprendimento autonomo.

Tutti hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati, seguendo i consigli e le sollecitazioni dell'insegnante, che hanno sempre mostrato di ascoltare per correggersi. Continuo con loro è stato l'ascolto e il dialogo, per cercare di colmare le loro difficoltà personali che si sono evidenziate dopo la pandemia e che hanno permesso di stabilire con loro una relazione solida e costruttiva, di fiducia e rispetto reciproci, anche grazie alle numerose attività extracurricolari svolte con loro.

Hanno tenuto in ogni occasione un comportamento maturo e responsabile, sia nelle attività scolastiche che non, sapendosi organizzare tra loro nella distribuzione dei compiti assegnati, rispettando quasi sempre le regole e soprattutto il lavoro del docente.

Il profitto generale raggiunto è buono: il programma è stato studiato complessivamente, anche se si denota qualche esitazione nell'analisi dei testi, dove alcuni studenti vanno ancora guidati e per qualcuno permane ancora qualche esitazione nell'esposizione scritta. I risultati finali sono soddisfacenti per quasi tutti gli studenti e adeguati alle attese.

Programma svolto

1. Lezione introduttiva sulle tipologie testuali dell'Esame che sono state trattate nel corso di tutto l'anno

2. **A. Manzoni** Vita-Formazione culturale-Poetica-Genesi dei Promessi sposi-Opere minori
(ripresa del programma di quarta)

3. **G. Leopardi** Vita-Formazione culturale-Pensiero filosofico-Poetica-I tempi della poesia

Dallo Zibaldone:

"La teoria del piacere"

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

Da i Canti: (vol. II)

"L'Infinito " (pag.768)

"La sera del dì di festa " (pag.772)

"A Silvia" (pag.782)

"Il passero solitario" (pag.805)

"Il sabato del villaggio" (pag.792)

"La ginestra" (alcuni versi) (pag.818)

Dalle Operette morali:

“Dialogo della Natura e di un islandese”

4. L'età postunitaria-Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- Positivismo
- Naturalismo-Zola
- Verismo
- Scapigliatura

5. G. Verga-Vita-Formazione culturale-Ideologia-Poetica-Le Novelle-Il ciclo di Vinti-I Malavoglia-Mastro don Gesualdo

Da Vita dei campi:

“Rosso Malpelo” (pag.101)

Da I Malavoglia:

“I vinti e la fiumana del progresso” (pag.116)

“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (pag.124)

“I Malavoglia e la dimensione economica” (pag.129)

“La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno” (pag.132)

Da Mastro don Gesualdo :

“La morte di Mastro Don Gesualdo” (pag.147)

Lettura integrale domestica dei Malavoglia (*)

6. Decadentismo-Simbolismo-Caratteri della narrativa europea

Da I Fiori del male di Baudelaire:

“Corrispondenze”(pag.192)

“Spleen” (pag..196)

7. G. D'Annunzio-Vita-Formazione culturale-Evoluzione ideologica-Poetica-Principali romanzi-Principali raccolte liriche

Da Alcyone:

“La sera fiesolana” (pag.257)

“La pioggia nel pineto” (pag.261)

Dal Piacere:

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (pag.238)

Lettura integrale domestica del Piacere (*)

8. G. Pascoli-Vita-Formazione culturale-Poetica-Principali raccolte liriche

Da Il fanciullino:

"Una poetica decadente" (pag.287)

Da Myricae:

"Arano"(pag.302)

"X Agosto"(pag.304)

"L' assiuolo"(pag.307)

"Temporale"(pag.311)

"Novembre"(pag.313)

"Il lampo" (pag.315)

Da Primi poemetti

"Italy" (pag.319)

Da I canti di Castelvecchio:

"Il gelsomino notturno" (pag.324)

9. Il primo Novecento-Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La stagione delle avanguardie: Futurismo : F.T. Marinetti

10. I. Svevo-Vita-Formazione culturale-Poetica-Una vita e Senilità-La coscienza di Zeno:novità strutturali e tematiche

Da Senilità:

"Il ritratto dell'inetto" (pag.424)

Da La coscienza di Zeno

"Il fumo" (pag.436)

"La morte del padre" (pag.441)

"La saluta malata di Augusta" (pag.450)

Lettura integrale domestica della Coscienza di Zeno (*)

11. **L. Pirandello**-Vita-Formazione culturale-Poetica-Opere narrative -Teatro e sua modernità

Da l'Umorismo:

"Un'arte che scompone il reale" (pag.484)

Da Novelle per un anno:

"Ciacula scopre la luna" (pag.490)

"Il treno ha fischiato" (pag.497)

Il Fu Mattia Pascal (trama e caratteristiche generali) (pag.557-561)

Sei personaggi in cerca d'autore (trama e caratteristiche generali) (pag.554-556)

Uno nessuno centomila (trama e caratteristiche generali) (pag.531-532)

Lettura integrale domestica del Fu Mattia Pascal (*)

12. **Tra le due guerre: lo scenario: storia, società, cultura, idee**

13. **U. Saba**: Vita-Formazione culturale-Poetica

Dal Canzoniere:

"La capra" (pag.664)

"Ulisse" (pag.671)

"A mia moglie" (pag.661)

14. **G. Ungaretti**: Vita-Formazione culturale-Poetica

Dall'Allegria:

"Fratelli" (pag.694)

"Veglia" (pag.697)

"San Martino del Carso" (pag.700)

"Mattina" (pag.703)

"Soldati" (pag.704)

15. **L'Ermetismo**

16. **S. Quasimodo:** Vita-Formazione culturale-Poetica

“Ed è subito sera” (pag.719)

“Alle fronde dei salici” (721)

17. **E. Montale:** Vita-Formazione culturale-Poetica

Da Ossi di seppia:

“I limoni” (pag.738)

“Meriggiare pallido e assorto” (pag.743)

“Spesso il mal di vivere ho incontrato” (pag.745)

“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (pag.767)

18. **Cenni agli sviluppi della narrativa nel secondo Dopoguerra:**

Neorealismo

Si sono presi in considerazione le opere principali dei seguenti autori, in particolare ci si è soffermati su:

L.Sciascia: Il giorno della civetta

“L'Italia civile e l'Italia mafiosa” (pag.880)

C.Pavese: La luna e i falò

“La luna, bisogna crederci per forza” (pag.945)

P.Levi: Se questo è un uomo

“L'arrivo nei lager” (pag.868)

Progetto Il Giorno della memoria – Lettura e commento di *“La Tregua”* da parte dell'attore Marco Brinzi attraverso un percorso teatrale/narrativo, in cui sono stati sottolineati i passaggi per la comprensione della vicenda storica e disumana narrata da Levi.

(*) Le letture indicate con asterisco sono state assegnate come letture domestiche durante l'estate, in classe se ne è parlato solo brevemente e quindi non ne è stata verificata la lettura integrale e la piena comprensione. La responsabilità di una buona conoscenza riguarda i singoli candidati.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica:

Mercoledì, 3 Maggio, 2023 - 19:09

Docente: valenti.mariagiuseppina



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Latino

Docente: M. Giuseppina Valenti

1 - Libro di testo

G. Garbarino L. Pasquariello "Vivamus" vol. unico Paravia

2 - Obiettivi disciplinari

Conoscere il contesto storico-culturale e il sistema concettuale degli autori analizzati.

Riconoscere le caratteristiche specifiche e l'evoluzione di un genere letterario

Rilevare convergenze e divergenze tra i generi letterari greci e latini.

Saper collocare gli autori latini analizzati nel contesto storico-culturale del loro tempo

Decodificare il messaggio di un testo latino in traduzione italiana.

Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione italiana e, più in generale, europea.

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Lo studio della letteratura latina è stato affrontato, secondo le indicazioni del Dipartimento di materia recepite dal POF, seguendo non l'impostazione tradizionale dell'asse storicistico, ma lo sviluppo dei generi letterari: all'interno di questi ultimi, si sono analizzati, in particolare, la prosa filosofica, il romanzo e la lirica, le cui linee di svolgimento sono state seguite a partire dalle loro origini, nell'ambito della letteratura greca. L'approccio alla disciplina ha privilegiato l'approfondimento della civiltà e della cultura latina, rispetto a quello delle strutture grammaticali, dato il limitato numero di ore settimanali a disposizione e le difficoltà degli allievi di fronte ad un testo in latino. Lo studio della letteratura, in cui non si sono trascurati i collegamenti essenziali con il tessuto storico, è stato inoltre prospettato nella concretezza delle opere e degli autori che lo costituiscono, fondandosi essenzialmente sulla lettura e sull'analisi diretta di passi di poesia e di prosa, per lo più in traduzione.

italiana, dei maggiori scrittori, la cui scelta si è adeguata ai testi forniti dall'antologia in uso.

La lezione frontale è stata lo strumento per impostare i vari autori, per fornire le coordinate culturali essenziali, per l'impostazione e la comprensione dei testi, per operare collegamenti. Si sono favoriti, nel contempo, gli interventi da parte degli studenti, affinché fosse stimolata la loro intuizione, la capacità di richiamo e confronto.

Il percorso didattico è stato costantemente affiancato da esercitazioni di vario tipo, utili per approfondire e riorganizzare quanto affrontato, per effettuare correzioni e rettifiche e per procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Le prove di verifica sono state diversificate seguendo le varie tappe del percorso didattico e a seconda degli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione sono stati, di volta in volta, esplicitati agli allievi.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Quanto agli obiettivi posti all'inizio dell'anno scolastico alla base dell'insegnamento, gli allievi mostrano di saper riconoscere discretamente i temi trattati dai principali autori della letteratura latina studiati, di essere in grado di individuare diversità e analogie in autori che trattano un argomento comune, di collocare gli autori latini analizzati nel contesto storico-culturale del loro tempo e riconoscere le strutture proprie dei vari generi letterari. La traduzione dei testi in latino si rivela incerta e si è preferito utilizzare i testi in traduzione.

Il lavoro con loro è risultato soddisfacente e alla fine i risultati maturati sono nel complesso discreti e adeguati alle loro potenzialità.

Programma svolto

1. Il Romanzo: genesi e origini

· Il romanzo in Grecia

· Il romanzo a Roma

2. Petronio: inquadramento storico-vita-opere(caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

Dal Satyricon (32-33; 37-38,5; 50, 3-7; 71,1-8; 11-12; 110,6-112)

- *"Trimalchione entra in scena"* (pag.832)
- *"La presentazione dei padroni di casa"* (pag.835)
- *"Trimalchione fa sfoggio di cultura"* (pag.839)
- *"Il testamento di Trimalchione"* (pag.841)
- *"La matrona di Efeso"* (pag.842)

3. Apuleio: inquadramento storico-vita-opere(caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

Dalle Metamorfosi:

- *"Lucio diventa asino"* (pag.1016)
- *"La preghiera a Iside"* (p.1019)
- *"Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio"* (pag.1021)
- *"Amore e Psiche"* (pag.1023-e ss.)

4. Prosa filosofica: origini e genesi

- Trattatistica filosofica in Grecia
- Trattatistica filosofica a Roma

5. Cicerone: inquadramento storico-vita-opere filosofiche(caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

- **De senectute:** *"Le risorse della terza età"* (15-21 fotocopie)
- **De amicitia:** *"L'etica:la riflessione sull'amicizia"* pag.291 e 26-32 (fotocopie)
- **De amicitia:** *"Significato politico dell'amicizia"* (36-39,48-50 fotocopie)
- **De officiis:** *"I ruoli sociali"* (53-58) (107-109) e (115-121 fotocopie)
- **De divinatione:** *"Il progetto filosofico di Cicerone"* (II,1-6 fotocopie)
- **De divinatione:** *"Filosofia e impegno politico"* (II, 4;6-7)

6. Seneca: inquadramento storico-vita-opere filosofiche(caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

- **Epistulae ad Lucilium:** *"La visita di un podere suburbano"* (pag.735)
- **Epistulae ad Lucilium:** *"Come trattare gli schiavi"* (47, 1-4)(pag.738)+ *"Schiavi e padroni"* (47,5-19 fotocopie)
- **De brevitae vitae:** *"La vita è davvero breve?"* (1, 1-4) (pag.744)
- **De brevitae vitae:** *"Il valore del passato"* (10, 2-5) pag.751
- **De brevitae vitae:** *"La galleria dei occupati"* (pag.752)
- **De ira:** *"L'ira"* (pag.759)
- **De tranquillitate animi:** *"Gli eterni insoddisfatti"* (pag.762)
- **De vita beata:** *"La felicità consiste nella virtù"* (pag.766)

7. S.Agostino: inquadramento storico-vita-opere filosofiche(caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

Dalle Confessiones:

- *"L'incipit delle Confessiones"* (pag.1047)
- *"Il furto delle pere"* (pag.1048)
- *"Il tempo è inafferrabile"* (17,22) (pag.1052)
- *"La misurazione del tempo avviene nell'anima"* (pag.1054)

8. La lirica: origini e genesi

- La lirica in Grecia
- La lirica a Roma

9. Catullo e i neoteri: inquadramento storico-vita-poetica-il Liber (poetica-caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

Da il Liber:

- “*La dedica a Cornelio Nepote*” (1) (pag.207)
- “*L’altro come un dio*” (51) (pag.211 testo latino)
- “*Viviamo e amiamo*” (5) (pag.214 testo latino)
- “*Il passerotto di Lesbia*” (2) (pag.216 testo latino)
- “*Odi et amo*” (85) (pag.223 testo latino)
- “*Sulla tomba del fratello*” (101) (pag.232)
- “*Un ringraziamento a Cicerone*” (pag.234)
- “*A proposito di Cesare*” (pag.236)

10. Orazio: inquadramento storico- vita-poetica- Le Odi (poetica-caratteri-contenuti-stile)

Lettura e commento dei seguenti brani antologici:

Dai Carmina:

- “*Una scelta di vita*” (I,1) p.560
- “*Il congedo*” (III,30) p.562
- “*Cloe*” (I,23) p.567
- “*Non pensare al futuro*” (I, 9) pag.570
- “*Carpe diem*” (I, 11) pag.572
- “*Aurea mediocritas*” (II, 10) pag.575
- “*A Pirra*” (I,5) pag.565
- “*Non si sfugge alla morte*” (II,14) pag.578

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 3 Maggio, 2023 - 19:17

Docente: valenti.mariagiuseppina



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Matematica

Docente: Angelo Petralia

— 1 - Libro di testo —

SASSO LEONARDO - MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE AZZURRA VOLUME 5 +
EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - PETRINI

— 2 - Obiettivi disciplinari —

Gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze
Riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi base che unificano i diversi aspetti della
matematica

Rielaborare informazioni ed utilizzare in modo consapevole ed adeguato alle situazioni i
diversi metodi di calcolo

Comprendere ed utilizzare il linguaggio proprio della matematica

Capire il contributo dato dalla disciplina alle altre scienze

Sviluppare capacità analitiche e sintetiche

Condurre alla formazione dei concetti della matematica in contesti argomentativi e
dimostrativi

Saper ricavare dal grafico le informazioni principali riguardo una funzione

Saper ricavare dall'equazione le informazioni principali su una funzione

Saper ricavare dall'equazione le informazioni principali su una funzione

Saper utilizzare un corretto linguaggio scientifico

— 3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti —

La scelta dei contenuti ha avuto come obiettivo l'acquisizione delle varie tematiche trattate
sia dal punto di vista

concettuale che operativo. Sono state costantemente verificate le modalità di comprensione
e assimilazione dei

concetti al fine di stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite. E' stato utilizzato il
metodo induttivo per la

comprensione dei concetti astratti e, successivamente, quello deduttivo per sistematizzare i concetti acquisiti.

Per consentire agli alunni di trasferire le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni diverse ho proposto esercizi

significativi per permettere non solo l'acquisizione di abilità di calcolo, ma il raggiungimento di tutti gli obiettivi

prefissati. Le fasi di verifica dell'apprendimento, coerenti con la metodologia usata, sono state finalizzate a

verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state somministrate verifiche scritte. Le verifiche orali hanno riguardato tutto il programma

svolto e hanno consentito di valutare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità di ragionamento e

l'utilizzo di una corretta terminologia specifica.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, con differenze di rendimento in base allo

studio, alle attitudini e alle capacità di ogni studente. Alla fine di questo anno scolastico metà della classe ha

raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione,

mentre altri, a causa dell'impegno non sempre adeguato, presentano ancora incertezze sia nell'acquisizione dei concetti che nella loro applicazione.

Programma svolto

FUNZIONE LOGARITMICHE

Definizione di logaritmo

Funzione logaritmica

Proprietà dei logaritmi

INSIEME R:

Insieme dei numeri reali

Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme. Intervalli aperti e chiusi

Intorno simmetrico

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE:

definizione di funzione

funzioni algebriche e trascendenti

dominio e codominio

segno di una funzione

estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di una funzione

LIMITI DI FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Concetto di limite

Limite destro e limite sinistro

Algebra dei limiti

Forme indeterminate

* Asintoto orizzontale e verticale. Funzione continua

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 3 Maggio, 2023 - 16:12

Docente: petralia.angelo



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Fisica

Docente: Angelo Petralia

— 1 - Libro di testo —

U. AMALDI - LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO Seconda edizione
Elettromagnetismo, Relatività e quanti - ZANICHELLI

— 2 - Obiettivi disciplinari —

Sapersi esprimere in modo corretto e appropriato, utilizzando la terminologia specifica della disciplina

Saper enunciare una legge fisica utilizzando anche il formalismo matematico

Saper cogliere ed esporre i punti salienti di un testo

Saper argomentare le proprie affermazioni, utilizzando le conoscenze di cui si è in possesso, stabilendo coerenti implicazioni logiche

Saper riconoscere analogie e differenze tra i fenomeni studiati

Saper risolvere semplici problemi, giustificando tutti i passaggi logici che hanno portato alla soluzione

— 3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti —

La scelta dei contenuti ha avuto come obiettivo l'acquisizione delle varie tematiche trattate sia dal punto di vista

concettuale che operativo. Sono state costantemente verificate le modalità di comprensione e assimilazione dei

concetti al fine di stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite. E' stato utilizzato il metodo induttivo per la

comprensione dei concetti astratti e, successivamente, quello deduttivo per sistematizzare i concetti acquisiti.

Per consentire agli alunni di trasferire le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni diverse ho proposto esercizi

significativi per permettere non solo l'acquisizione di abilità di calcolo, ma il raggiungimento

di tutti gli obiettivi

prefissati. Le fasi di verifica dell'apprendimento, coerenti con la metodologia usata, sono state finalizzate a

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state somministrate verifiche scritte, con risoluzione di

quesiti di tipo tradizionale e/o a risposta multipla relativi ai moduli trattati durante le attività in presenza. Le verifiche

orali hanno riguardato tutto il programma svolto e hanno consentito di valutare non solo l'acquisizione dei contenuti,

ma anche la capacità di ragionamento e l'utilizzo di una corretta terminologia specifica.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, con differenze di rendimento in base allo studio, alle attitudini e alle capacità di ogni studente.

Alla fine di questo anno

scolastico metà della classe ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Alcuni

studenti hanno raggiunto un

buon livello di preparazione, mentre altri, pur avendo raggiunto appena la sufficienza hanno fatto un percorso che li

ha portati a colmare, almeno in parte, le lacune pregresse.

Programma svolto

LE ONDE:

definizione di onda, onde trasversali e onde longitudinali

lunghezza d'onda, frequenza, periodo e ampiezza dell'onda

fronte d'onda, onde sferiche e piane

propagazione rettilinea della luce e velocità della luce

legge della riflessione e della rifrazione

LE CARICHE ELETTRICHE:

elettrizzazione per strofinio

conduttori e isolanti

elettrizzazione dei conduttori per contatto

carica elettrica e il Coulomb

legge di Coulomb

principio di sovrapposizione

elettrizzazione per induzione

polarizzazione degli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO:

il vettore campo elettrico

campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi

linee del campo elettrico

POTENZIALE ELETTRICO:

l'energia elettrica potenziale

potenziale elettrico

superfici equipotenziali

fenomeni di elettrostatica

il condensatore piano e la capacità, condensatori in serie e parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA:

intensità della corrente elettrica

generatore di tensione

prima legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo

IL CAMPO MAGNETICO:

magnete naturale e artificiale

poli magnetici e linee di campo

forze tra magneti e correnti, forze tra correnti

* Cenni sulle onde elettromagnetiche

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 3 Maggio, 2023 - 16:26

Docente: petralia.angelo



LICEO STATALE “CARLO TENCA” ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Mariantonietta Fasciano

— 1 - Libro di testo —

Amazing Minds 1 e 2 - M. Spicci- T. A. Shaw - D. Montanari - Pearson

— 2 - Obiettivi disciplinari —

Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)

Elaborare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura.

Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

— 3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti —

1. Metodi e strumenti di lavoro e di verifica:

Lettura di testi letterari e inquadramento nel loro contesto storico-culturale, loro rielaborazione, lettura di testi di argomento sociale, consolidamento e approfondimento delle strutture linguistiche a livello B2, attività di preparazione al test INVALSI, visione di film, video e altro materiale autentico per il consolidamento e l'approfondimento di argomenti di lingua o di letteratura. Verifiche: verifica scritta sugli argomenti svolti con il metodo delle domande aperte. Verifiche orali: conversazione e/o presentazione sugli argomenti svolti.

— 4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi —

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane , al POF di Istituto e al Programma del Dipartimento di Lingue relativo al quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, per il quinto anno lo studente dovrebbe acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Pertanto non tutta la classe è riuscita a conseguire questi obiettivi, infatti alcuni studenti hanno raggiunto soltanto il livello B1. Il livello di preparazione della classe appare piuttosto eterogeneo: vi è un gruppo esiguo di studenti che dimostra un'ottima preparazione sia per le competenze linguistiche acquisite nel tempo che per lo studio costante e l'interesse mostrato nei confronti della disciplina. Vi è inoltre un gruppo significativo di studenti che dimostra una preparazione discreta e qualche difficoltà. Vi è infine un gruppo di studenti che presenta notevoli lacune e difficoltà linguistiche , oltre all'assenza di uno studio costante.

Programma svolto

Amazing Minds 1 - 2

Romantic novel

Jane Austen : Pride and Prejudice

Mary Shelley: Frankenstein or the modern Prometheus

The Victorian Age

Historical and Social Background: Early Victorian Age - a changing society - An Age of optimism and contrasts - Late Victorian Age

Literary Background

Victorian Novelists

Charles Dickens: Hard Times - Oliver Twist

Robert Louis Stevenson: The Strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - The Importance of Being Earnest

The Modern Age

Historical and Social Background

Britain at the turn of the century - The First World War - between the wars - The Second World War

The War poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen

Thomas Stearns Eliot: The Waste Land;

The Stream of consciousness

James Joyce: Dubliners and Ulysses

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

George Orwell: Animal Farm , 1984

THE AMERICAN DREAM - S. Fitzgerald: "The Great Gatsby "

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Venerdì, 5 Maggio, 2023 - 11:59

Docente: fasciano.mariantonietta



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: FILOSOFIA

Docente: PIAS PIERANGELA

1 - Libro di testo

La Meraviglia delle Idee 3V

2 - Obiettivi disciplinari

- Capacità di cogliere la diversità di teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare sulla base di modelli diversi
- Capacità di memorizzare ed esporre concetti e ragionamenti
- Orientarsi su alcuni problemi fondamentali in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Si è scelto dagli inizi di dare un taglio più coerente con la riflessione politico sociale che potesse interfacciarsi meglio con alcune questioni trasversali sociali e storiche per arrivare a problematiche di stretta contemporaneità: fonte di stimolo, riflessione e vivace dibattito tra gli studenti. La trattazione tuttavia ha risentito dell'impegno necessario a colmare carenze e ad affrontare autori fondamentali come Hegel e lo stesso Kant. Quest'ultimo richiamato costantemente nelle spiegazioni poiché l'etica non era stata affrontata il precedente anno.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Rispetto agli obiettivi inizialmente dichiarati la classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di comprensione e assimilazione dei contenuti: ha mostrato di saper cogliere i nodi cardine della riflessione filosofica, la portata delle questioni trattate, le svolte e le conseguenze nella loro dimensione storica. Alcuni studenti hanno manifestato nel corso dell'anno una discreta diligenza, curiosità e capacità di partecipazione rispetto a una componente più distante e passiva. Permangono in forma generalizzata difficoltà e lacune

nella capacità di analisi e nella costruzione argomentativa a causa di uno studio fondamentalmente mnemonico, evidente soprattutto allo scritto.

Programma svolto

IDEALISMO E ROMANTICISMO : i tratti principali

- Il ripudio della ragione illuministica
- Oltre il limite: la nostalgia dell'infinito e il desiderio di assoluto
- L'esaltazione del sentimento
- Il primato dell'arte e della fede
- Il ritorno al passato: la valorizzazione della tradizione

F. W. Hegel

Parte prima

Vita, opere principali dell'autore e fondamenti del sistema filosofico

Riferimenti degli argomenti svolti:

Fenomenologia dello spirito

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

Lineamenti di filosofia del Diritto

- Il contesto culturale: alla ricerca della totalità
- L'approccio razionale e la distanza dalle filosofie del sentimento
- Il superamento dell'idealismo soggettivista e oggettivista di Fichte e Schelling (cenni)
- La risoluzione del finito nell'infinito
- L'Identità tra ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- Le novità dell'hegelismo e Il problema chiave: Il rapporto tra pensiero e realtà
- Verso una ricomposizione della frattura
- Dalla filosofia antica a Kant: i problemi irrisolti

LA DIALETTICA

- Il punto di partenza :“Tutte le cose sono in sé stesse contraddittorie”
- Il logos: la **legge** della realtà e del pensiero
- Oltre l' intelletto e il pensare statico
- Tesi, antitesi e sintesi
- Il concetto di *aufhebung*

Parte seconda

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: IL CAMMINO DELLA COSCIENZA

- definizione di fenomenologia e struttura dell'opera

Le tappe:

I La coscienza

- Certezza sensibile, percezione, intelletto

II l'autocoscienza

- La novità speculativa di Hegel: gli appetiti, l'individuo desiderante
- La lotta per il riconoscimento
- La dialettica servo/padrone
- La concezione della storia come scontro tra autocoscienze
- Il percorso storico della coscienza: stoicismo e scetticismo
- La coscienza "infelice" del misticismo medievale

III La ragione

- Il cammino della coscienza universale
- Il riaffermarsi della ragione: rinascimento e soggettivismo cartesiano
- La 'legge del cuore' di Rousseau
- I limiti della legge morale kantiana
- Il concetto di ethos di un popolo
- L'incarnazione dello spirito nell' ethos e nelle istituzioni
- Le critiche ai romantici e la ragione filosofica come unica capace di cogliere la verità e la dialettica
- La visione razionale della storia
- L'ottimismo, il giustificazionismo storico

Parte terza

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

1) Il diritto e la moralità

2) L'eticità

3) Lo Stato etico

- La visione matura e consapevole della modernità
- La struttura conflittuale della società e le istituzioni sociali
- La famiglia
- L'articolazione e la funzione della società civile: anticipazioni e confronti con Marx
- La sacralità dello Stato: la sostanza etica consapevole di sé
- La razionalità della storia e l'astuzia della ragione

K.Marx

Presentazione dell'autore

Visione del film “Il giovane Marx”

Lo sviluppo del pensiero marxiano nelle prime opere:

La filosofia del Diritto Pubblico

I manoscritti economico filosofici

L'ideologia Tedesca

Per la Critica dell'Economia Politica

- Convergenze e critiche a Hegel
- Il concetto di alienazione nelle sue diverse declinazioni
- La critica dell'esistente
- Lo specifico della condizione umana
- la visione materialistica
- La negazione della negazione

Lettura e commento di un brano *dei Manoscritti economico filosofici* (Libro di testo p.79) e approfondimento del concetto di alienazione

- Il rovesciamento in campo filosofico
- Le origini del materialismo: destra e sinistra hegeliana, il metodo dialettico
- Feuerbach e il capovolgimento della filosofia hegeliana
- Il materialismo storico dialettico marxiano
- Il processo di reificazione della vita umana secondo Lukács
- La merce come potenza estranea all'uomo: Il feticcio della merce, la nuova religione

I'Ideologia Tedesca

- l'interpretazione della storia
- Il percorso dello sviluppo umano, la condizione originaria, la divisione del lavoro
- L'Ideologia e i concetti di struttura e sovrastruttura

Visione e commento della conferenza di Umberto Curi

“Curi legge Karl Marx” del Centro Universitario Padovano

Il Manifesto del partito comunista

- Dalla rivoluzione borghese alla rivoluzione proletaria
- Il socialismo scientifico
- La società senza classi

Il Capitale: i capisaldi dell'opera

- La critica della filosofia classica e dell'economia politica inglese
- La merce protagonista dell'economia capitalistica
- I concetti di valore d'uso e valore di scambio
- Il lavoro oggettivato, la misura del valore
- Il ciclo delle merci semplice e i paradossi dell'accumulazione
- Differenze dalle epoche precedenti
- Il meccanismo dell'espansione continua
- I pilastri dell'economia politica marxiana: il plusvalore, la tendenza alle crisi di sovrapproduzione, la caduta tendenziale del saggio di profitto, il fattore tecnologico e la disoccupazione. Le previsioni di Marx sugli sviluppi futuri
- L'attualità di Marx
- Esempi di crisi di sovrapproduzione. Oligopoli e monopoli. Le crisi e il keynesismo
- Lenin e l'imperialismo (cenni)

Il 18 Gennaio la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale *La banalità del male* c/o il centro asteria. Per l'occasione si è anticipata la trattazione dell'argomento

Presentazione di **Hanna Arendt** e dell'opera

La banalità del male

Lettura del testo nelle sue parti conclusive: riflessioni sul processo

- Epilogo
- Appendice

Le origini del totalitarismo

- Le caratteristiche della nuova forma di dominio
- Assi portanti: terrore, estraneazione, superfluità
- La questione sottovalutata dei diritti inalienabili
- I paralleli storici. La plebe, le masse e le élites politiche. L'ideologia

S. Kierkegaard

Riferimenti alle opere

Aut aut

Timore e tremore

Il concetto dell'angoscia

- l'uso dello pseudonimo e la ricerca di nuove forme di comunicazione
- la questione di fondo: superare le astrattezze del sistema hegeliano
- il ritorno al problema dell'uomo e dell'esistenza
- La scelta: le tre possibilità esistenziali
- La vita estetica

- La vita etica
- La vita religiosa
- La scelta dell'assurdo della fede
- Il concetto di angoscia, la libertà, la compassione per la fragilità umana
- I salti radicali e la negazione della progressione

A. Schopenhauer

Elementi biografici

Riferimenti alle opere

Sulla quadruplice natura del principio di ragion sufficiente

Il mondo come volontà e rappresentazione

- L'antagonismo con Hegel e la contrapposizione all'idealismo
- La questione di fondo: la sofferenza umana
- Il ritorno a Kant e al problema della conoscenza
- La realtà fenomenica e l'accento sui rapporti causa effetto
- Il mondo come rappresentazione; i concetti, gli oggetti, le azioni umane
- Il principio di ragion sufficiente
- oltre l'apparenza e il dato fenomenico: alla scoperta della cosa in sé
- Il mondo come volontà: la corporeità come la chiave d'accesso alla verità
- La volontà cieca, motore universale
- L'irrazionalità del vivere e l'oscillazione del pendolo
- La ricerca della felicità tra tormento e momentaneo appagamento
- Le vie di liberazione dal dolore:
- La contemplazione artistica
- La morale e l'eguaglianza formale
- la compassione
- La soluzione ascetica individuale: la *noluntas*

F. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Elementi biografici

dalla demolizione della cultura occidentale alla filosofia del superuomo o oltreuomo

La nascita della tragedia greca dallo spirito della musica

Verità e menzogna in senso extramorale

Le considerazioni inattuali

Sull'utilità e il danno della storia

Umano troppo umano

Aurora, La gaia scienza

La nascita della tragedia greca dallo spirito della musica

- La distorsione del mondo greco di neoclassici e romantici
- La convivenza originaria delle due anime: lo spirito dionisiaco e apollineo
- La dissoluzione della sintesi: il ruolo di Socrate, Platone
- Euripide e la decadenza della tragedia
- La creazione di un mondo idealistico e l'indebolimento del mondo vitale
- Il rilancio dello spirito dionisiaco più autentico nelle arti

Verità e menzogna in senso extramorale

- L' attacco al positivismo scientifico
- "Non esistono fatti ma solo interpretazioni"
- La negazione dell'identità stabile, la vita individuale come insieme di istanti
- le maschere dell'auto interpretazione

Le considerazioni inattuali

Citazioni

Il saper dimenticare per raggiungere la felicità. Il sentire in modo non storico

"Il saper dimenticare per raggiungere la felicità. Il sentire in modo non storico è sempre una cosa sola quella per cui la felicità diventa felicità: il poter dimenticare o, con espressione più dotta, la capacità di sentire, mentre essa dura, in modo non storico. Chi non sa mettersi a sedere sulla soglia dell'animo dimenticando tutte le cose passate, chi non è capace di star ritto su un punto senza vertigine e paura come una dea della vittoria, non saprà mai cos'è la felicità, e ancor peggio, non farà mai alcunché che renda felici gli altri"

Sull'utilità e il danno della storia per la vita

"Noi moderni infatti non caviamo niente da noi stessi: solo riempiendoci e stipandoci di epoche, costumi, arti, filosofie, religioni e conoscenze estranee, diventiamo qualcosa degno di considerazione, ossia enciclopedie ambulanti, come forse ci considererebbe un antico greco sbalestrato nella nostra epoca"

- Gli individui sono troppo carichi di storia: il rifiuto della concezione storica hegeliana
- L'oblio come rimedio
- La negazione della consequenzialità tra passato, presente, futuro
- Non si crea la storia conoscendo il passato
- La svalutazione del presente: il rigetto dell'esaltazione del passato e del sacrificio per la realizzazione del futuro
- La ridefinizione del concetto di libertà
- La prefigurazione della storia monumentale e la critica storica

Dalla fase del cammello alla fase del leone

"Tre metamorfosi io vi nomino dello spirito: come lo spirito diventa cammello, e il cammello leone, e infine il leone fanciullo"

- Il superamento di Schopenhauer e il rifiuto della concezione pessimistica del desiderio e dell'ipostatizzazione artistica
- Potenziare la volontà per trasformare sé stessi
- Morale, filosofia e scienza come invenzioni
- L'attacco alla metafisica e alla religione. Il grande inganno
- Il nichilismo. La morte di Dio e del sistema dei valori
- La decostruzione della morale cristiana
- La morale degli schiavi e il risentimento degli sconfitti: l'invidia e la rivalsa
- La soppressione della gioia di vivere
- L'eterno ritorno dell'uguale
- L'avvento dell'oltreuomo

La genealogia della morale, Umano troppo umano

- La genesi dei valori, le etichette
- Gli ideali che nascono dal basso e dalla sconfitta
- La verità come etichetta

La classe ha svolto approfondimenti con lavori di gruppo sui temi della crisi, mettendo a confronto Nietzsche e Freud

- Nietzsche e Freud: il disagio della civiltà e la crisi delle certezze
- La crisi del soggetto nel '900: Nietzsche, Freud, Bauman
- Nietzsche e Freud: il rapporto con il mondo femminile

K. Popper: il filosofo del limite

- Il principio di falsificabilità
- La società aperta e i suoi nemici

Sono stati utilizzati due video

Karl Popper, Parte I - La Vita, Razionalismo Critico, Principio Di Falsicabilità

P. Ercolani - Karl Popper, La società aperta e i suoi nemici

Svolgimento in corso da 8/05/2023

H. Jonas

Il principio responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica

- Vulnerabilità e diritti della natura
- L'imperativo categorico jonasiano
- Il primato dello scopo

Educazione civica. Guerra e pacifismo: la lezione del Vietnam

Note

*Non è stato possibile trattare altri autori per mancanza di ore

*Nel caso, per svariati motivi, non si riuscisse a svolgere il restante programma indicato a partire dall'8 Maggio, verrà prontamente informata la commissione d'esame.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 10 Maggio, 2023 - 22:03

Docente: pias.pierangela



LICEO STATALE “CARLO TENCA” ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Martina Sabatini

1 - Libro di testo

FONDAMENTI DI BIOCHIMICA Sparvoli, F. Sparvoli, A. Zullini, U. Scaioni “Chimica organica-Biomolecole e Metabolismo-Biotecnologie

2 - Obiettivi disciplinari

- La comprensione di un linguaggio scientifico e il suo utilizzo in modo appropriato
- La consapevolezza del valore della biologia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà
- L'acquisizione di conoscenze essenziali e aggiornate nei diversi campi della biologia
- L'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici
- Un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- La consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli organismi viventi e l'ambiente, e la maturazione dei relativi comportamenti responsabili

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Gli argomenti sono stati selezionati in accordo con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze Naturali e tenendo conto del livello di preparazione degli studenti.

Il programma è stato svolto principalmente mediante lezioni frontali, lezioni guidate e con l'ausilio di audiovisivi. Alcune lezioni si sono svolte utilizzando materiale didattico online e materiale tratto da altri testi scolastici.

La valutazione è avvenuta, mediante interrogazioni e verifiche scritte strutturate (con validità per l'orale).

I criteri di valutazione si sono basati prevalentemente sulla determinazione del livello di

conoscenza, di comprensione e capacità di elaborazione degli argomenti svolti.

I fattori che hanno concorso alla valutazione sono i seguenti:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Competenze raggiunte
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica sia in classe
- Rispetto delle scadenze.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Si è tenuto conto, nella valutazione, non solo dell'acquisizione delle nozioni fondamentali, ma anche dell'uso di un linguaggio appropriato sia a livello di comprensione che di capacità espressiva.

Sono stati considerati anche l'impegno personale, la partecipazione al lavoro in classe e i progressi ottenuti nel corso dell'anno.

La sufficienza è stata ottenuta dimostrando una conoscenza e una comprensione accettabile dei contenuti fondamentali della materia e un uso corretto della terminologia specifica.

Gli alunni, nel complesso risultano disciplinati e nel comportamento corretti. Una parte della classe ha mostrato buona partecipazione, frequenza alle lezioni e costanza nello studio, e questo ha permesso agli studenti di esporre con ordine, chiarezza e con la necessaria capacità di sintesi quanto studiato. La restante parte della classe invece ha avuto bisogno di continui stimoli perché scarsamente coinvolta e impegnata. Complessivamente quindi solo alcuni studenti sono riusciti ad appropriarsi pienamente della terminologia specifica della disciplina e hanno dimostrato di saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra argomenti diversi della disciplina stessa. Inoltre questi ultimi hanno imparato ad utilizzare fonti di informazione diverse dal libro di testo ed hanno dimostrato di saper trarre profitto dalle conoscenze di base della biologia e fisiologia umana, utili nella realtà quotidiana e nella tutela della propria salute.

Programma svolto

Le biomolecole

Monomeri e polimeri.

Struttura e funzione delle biomolecole.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: lipidi saponificabili, differenza tra trigliceridi saturi ed insaturi, fosfolipidi e lipidi insaponificabili.

Proteine: amminoacidi e formazione di peptidi, struttura delle proteine, denaturazione delle proteine, attività biologica delle proteine e loro classificazione. Enzimi. Sintesi Proteica.

Acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Distinguere tra una reazione di condensazione e una reazione di idrolisi. Saper spiegare sinteticamente la struttura delle principali biomolecole e le funzioni svolte nelle cellule e nell'organismo. Saper spiegare il funzionamento di un enzima e il significato di catalizzatore biologico. Saper descrivere la struttura del DNA, dell'RNA e la sintesi proteica.

Il metabolismo

Le trasformazioni chimiche nella cellula.

Cenni al metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Saper spiegare il significato dei termini metabolismo, anabolismo e catabolismo. Definire in cosa consiste una via metabolica e come viene regolata attraverso l'attività degli enzimi. Spiegare il ruolo dell'ATP e dei coenzimi. Descrivere le vie metaboliche in cui è coinvolto il glucosio evidenziando sia le vie anaboliche che cataboliche, distinguendo tra ossidazione aerobica e anaerobica.

I virus

Struttura virale e tipologie virali.

Replicazione virale: ciclo litico e ciclo lisogeno.

I batteri

La genetica molecolare dei batteri: trasduzione, trasformazione, coniugazione.

I plasmidi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Saper descrivere la funzione e la struttura del batteriofago. Saper descrivere il ciclo litico e lisogeno. Saper descrivere le diverse modalità di riproduzione dei batteri. Saper spiegare il ruolo dei plasmidi nell'ingegneria genetica.

Le Biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante.

L'ingegneria genetica e gli OGM.

Il clonaggio e la clonazione.

Le applicazioni delle biotecnologie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Spiegare che cosa significa DNA ricombinante ed illustrare alcune tecniche legate alla manipolazione del DNA. Spiegare la differenza fra clonaggio e clonazione (clonaggio di un frammento di DNA e clonazione di interi organismi). Illustrare alcune possibili applicazioni delle biotecnologie con particolare riferimento agli organismi geneticamente modificati. Conoscere il meccanismo d'azione dei vaccini per poter fare scelte consapevoli.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Giovedì, 27 Aprile, 2023 - 14:43

Docente: sabatini.martina



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MARIA ELENA SEVERINI

— 1 - Libro di testo —

Avalle-Maranzana, Pedagogia storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia
Clemente-Danieli, La prospettiva delle scienze umane, Paravia

— 2 - Obiettivi disciplinari —

-Conoscere autori, teorie e contesti storici di riferimento delle Scienze Umane - Conoscere e comprendere le diversità culturali e il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio - Analizzare il contesto ed il mutamento culturale che ha determinato le dive

— 3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti —

Attenendosi alla programmazione del dipartimento sono stati affrontati gli autori della pedagogia dall'Attivismo alla pedagogia Postmoderna tracciandone un quadro del pensiero.

Sono stati operati collegamenti tra autori di varie epoche storiche e di correnti per scoprirne tratti di concordanza e di divergenza.

Sono state analizzate tematiche di natura sociologica e antropologica facendo collegamenti alla quotidianità, in particolare il fenomeno migratorio, la globalizzazione, i diritti umani, i sistemi statali e le grandi religioni. Sono stati operati numerosi collegamenti interdisciplinari per comprendere i fenomeni attraverso approcci diversi

— 4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi —

Alcuni studenti hanno conseguito una buona padronanza della disciplina e sanno accostarsi in modo adeguato allo studio, operando correlazioni abbastanza efficaci tra gli argomenti svolti. Le capacità espositive consentono loro di sapersi orientare di fronte agli argomenti

proposti in modo autonomo.

Un gruppo di studenti mostra una preparazione nozionistica ed opera collegamenti limitati, per alcuni l'esposizione permane poco fluida. Le difficoltà si evidenziano soprattutto nell'affrontare la prova scritta perché risulta poco strutturata la pianificazione del testo e la rielaborazione personale.

Complessivamente, il livello di studio, di attenzione e di partecipazione è discreto. Gli alunni si sono mostrati aperti al dialogo e interessati agli argomenti proposti. I risultati ottenuti sono mediamente discreti.

Programma svolto

PEDAGOGIA

Unità 1 L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

CONTENUTI

Capitolo 1 – Le prime esperienze

1. L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra

pedagogia ieri e oggi – La vitalità dei valori dello scoutismo

2. Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

T6 Rosa Agazzi: Il «museo didattico»

T8 Rosa Agazzi: I contrassegni

Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

T10 Giuseppina Pizzigoni: L'ambiente adatto

sguardi – La raffigurazione dell'infanzia

Capitolo 2 – Dewey e l'attivismo statunitense

1. Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza

T1 Dewey: La continuità tra scuola e società

T4 Dewey: L'organizzazione didattica dell'esperienza

Capitolo 3 – L'attivismo scientifico

1. Decroly e lo sperimentalismo pedagogico

T1 Decroly: Il «programma di idee associate»

2. Maria Montessori e la «casa dei bambini»

T5 Maria Montessori: I caratteri dei materiali montessoriani

Lettura integrale del testo di M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*

3. Claparède e l'educazione funzionale

T9 Claparède: Il fanciullo «come centro»

4. Binet e la nascita della psicopedagogia

T10 Binet: Attivismo e ortopedia mentale

Capitolo 4 – Ricerche ed esperienze nell'ambito dell'attivismo

1. Cousinet e l'apprendimento “in gruppo”

Unità 2 La psicopedagogia del Novecento

CONTENUTI

Capitolo 1 - La psicopedagogia europea

1. Sigmund Freud e la “rivoluzione psicoanalitica”

T1 Freud: L’interesse della pedagogia per la psicoanalisi

2. La scuola psicoanalitica in Inghilterra

T4 Melanie Klein: L’analisi attraverso il gioco

3. La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti

T5 Erikson: Un diagramma di sviluppo

4. La psicologia della forma in Germania. Wertheimer e il pensiero produttivo

T7 Wertheimer: L’analisi del pensiero produttivo

5. Piaget e la psicologia genetica

T8 Piaget: Insegnamento e apprendimento

6. La psicologia in Russia. Vygotskij e la socialità dello sviluppo

T9 Vygotskij: I caratteri dell’area di sviluppo potenziale

Capitolo 2 - La psicopedagogia statunitense

1. Il comportamentismo.

T1 Watson: L’educazione come condizionamento

T3 Skinner: L’istruzione programmata e i suoi vantaggi

2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

T4 Bruner: Andare al di là dell’informazione data

I CLASSICI DEL PENSIERO PEDAGOGICO

T4 Bruner: L’apprendimento basato sulla scoperta

Unità 3 La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia

CONTENUTI

Capitolo 1 - Una nuova epistemologia pedagogica

1. La filosofia analitica

tra pedagogia e filosofia - La scientificità della pedagogia

2. L'epistemologia della complessità

T2 Morin: Tre sfide per la riforma dell'educazione

Capitolo 2 - Critica della scuola e pedagogie alternative

1. Rogers e la pedagogia non-direttiva

T1 Rogers: La critica dell'insegnamento

2. Freire e la pedagogia degli oppressi

T2 Freire: Una narrazione a senso unico

3. Illich e la descolarizzazione

T4 Illich: La scuola come condizionamento psico-sociale

4. Le esperienze italiane di educazione alternativa

4.3 Don Milani e l'esperienza di Barbiana

T8 Don Milani: La lingua come strumento di selezione

Scheda libro: Milani, *Lettera a una professoressa*

4.4 Dolci: dal trasmettere al comunicare

T10 Dolci: Contro la trasmissione

Unità 4 La pedagogia come scienza e la sua metodologia

CONTENUTI

Capitolo 1 - La scienza e le scienze dell'educazione

1. La filosofia dell'educazione e la pedagogia generale

tra pedagogia e filosofia - Il punto di vista di un grande filosofo sulla problematicità dell'educazione

T1 Cambi: La teorizzazione pedagogica

2. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica

T2 Visalberghi: Conoscere per educare

Capitolo 2 - La ricerca educativa e i suoi metodi

1. La natura della ricerca educativa

Testo: De Bartolomeis: La ricerca come antipedagogia

T1 Mialaret: L'educazione e la ricerca scientifica

2. Gli ambiti della ricerca educativa

3. I principali metodi della ricerca educativa

I CLASSICI DEL PENSIERO PEDAGOGICO

T3 Cambi, Federighi, Orefice: Lo *status* della ricerca didattica contemporanea

Unità 5 Contesti formali, non formali e informali dell'educazione

CONTENUTI

Capitolo 1 - La scuola in una prospettiva mondiale e la formazione degli adulti

1. I caratteri della scuola

2. La crisi della scuola e la sua riforma

T1 Frabboni: La “doppia apertura” della scuola

3. La scuola in prospettiva mondiale ed europea

T2 La centralità della conoscenza nella società del futuro

4. L'educazione permanente e la formazione continua di adulti e anziani

tra pedagogia e mondo del lavoro - I contesti della formazione al lavoro

T4 Susi: L'educazione permanente, l'educazione degli adulti e le trasformazioni della scuola

Capitolo 2 - Il territorio, i servizi e l'educazione

1. I servizi alla persona e il ruolo degli educatori

T1 Frabboni: Il “piano” del sistema formativo integrato

2. Il problema del tempo libero

3. Il contributo del volontariato e il no-profit

4. L'associazionismo giovanile

T2 Bertolini: Scegliere le proprie esperienze di vita

Capitolo 3 - I mass-media, le tecnologie e l'educazione

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa nell'età contemporanea

2. Linguaggi, opportunità e rischi dei mass-media

3. La fruizione della tv nell'età evolutiva

tra pedagogia e psicologia - «Che cos'è la tv?»: le risposte dei bambini

T1 Testa: Le caratteristiche degli spot pubblicitari

per diventare cittadini attivi - Per una pubblicità responsabile

4. Il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-media

Approfondimento: Le norme di autoregolamentazione della tv per i minori

5. La didattica multimediale e l'uso del computer a scuola

T2 Calvani: Verso l'iperscuola

Unità 6 Educazione e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità

CONTENUTI

Capitolo 1 - I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia

1. L'educazione ai diritti umani

T1 Drerup: I diritti umani e la loro tutela

2. L'educazione alla cittadinanza e la mondialità educativa

T2 Drerup: L'educazione ai diritti umani

3. L'educazione alla democrazia

4. L'educazione alla legalità

5. I diritti dei bambini

per diventare cittadini attivi - Alcuni degli articoli più significativi della *Convenzione*

Capitolo 2 - Uguaglianza e diversità

1. Il disadattamento

1.1 Il disagio

2. Lo svantaggio educativo

T1 Bruner: La "deprivazione culturale" e il programma Head Start

3. L'educazione interculturale

4. La diversa abilità

ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

UNITÀ 1 Il sacro tra riti e simboli

1. Lo studio scientifico della religione

Perché è difficile definire la religione

Chi studia la religione

Il sacro come fondamento della religione

2. Nascita e sviluppo della religione

Le origini della religione nella preistoria

Molti dei o uno solo?

3. La dimensione rituale

Funzione e significato dei riti

I riti religiosi

T1 V. Lanternari, *Dal mito al rito*

I riti non religiosi

4. Simboli religiosi e specialisti del sacro

I simboli religiosi e il loro significato

La materialità della religione: gli oggetti rituali

I ministri del culto

UNITÀ 2 Le grandi religioni

1. L'esperienza religiosa

Un'esperienza intensa e coinvolgente

I "termini" fondamentali della religione

Le principali religioni del mondo

2. Ebraismo, cristianesimo e Islam

L'ebraismo

Il cristianesimo

L'Islam

T1 *Essere musulmano*

3. Induismo e buddismo

L'induismo

Il buddismo

4. Taoismo, confucianesimo e shintoismo

La tradizione cinese e le religioni filosofiche

La tradizione giapponese: lo Shinto

5. Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

Definizione e diffusione

Credenze e oggetti sacri

UNITÀ 3 **La ricerca in antropologia**

1. Alle origini del metodo antropologico

Specificità dell'antropologia

Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca

2. Le fasi della ricerca antropologica

Il lavoro sul campo

L'interpretazione dei dati

La monografia etnografica

3. Oggetti e metodi dell'antropologia oggi

L'evoluzione del concetto di "campo"

Nuovi oggetti di studio

4. Professione antropologo

Il percorso di studio e le specializzazioni

Prospettive di lavoro e linee guida della ricerca

UNITÀ 4 Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

1. Le norme sociali

Le regole della convivenza

Caratteristiche delle norme sociali

2. Le istituzioni

Che cos'è un'istituzione

Le istituzioni come reti di status e di ruoli

La storicità delle istituzioni

L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali

La struttura delle organizzazioni: la burocrazia

T1 R. Merton, *Le disfunzioni della burocrazia*

3. La devianza

La problematica definizione di devianza

L'origine della devianza

Merton: il divario tra mezzi e fini sociali

Un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*

4. Il controllo sociale e le sue forme

Gli strumenti del controllo

La modalità del controllo "totale"

Significato e storia delle istituzioni penitenziarie

La funzione sociale del carcere

UNITÀ 5 La società: stratificazione e disuguaglianze

1. La stratificazione sociale

La nozione di stratificazione sociale

Diverse forme di stratificazione sociale

2. L'analisi dei "classici"

La stratificazione secondo Marx

La stratificazione secondo Weber

3. Nuovi scenari sulla stratificazione

La prospettiva funzionalista

La stratificazione sociale nel Novecento

4. La povertà

Povertà assoluta e povertà relativa

La "nuova" povertà

visual data - La povertà in Italia

T2 A. Sen, *La povertà come privazione di capacità*

UNITÀ 6 Industria culturale e comunicazione di massa

1. L'industria culturale: concetto e storia

Che cosa si intende per "industria culturale"

La stampa: una rivoluzione culturale

La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo

Il cinema: una nuova arte

2. Industria culturale e società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media

La cultura della tv

T1 N. Postman, *La televisione e la cultura dell'intrattenimento*

La natura pervasiva dell'industria culturale

La distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

Alcune analisi dell'industria culturale

3. Cultura e comunicazione nell'era del digitale

I new media: il mondo a portata di display

La cultura della rete

La rinascita della scrittura nell'epoca del web

UNITÀ 7 Religione e secolarizzazione

1. La dimensione sociale della religione

La religione come istituzione

Aspetti comuni alle principali religioni

2. I sociologi “classici” di fronte alla religione

Comte e Marx: il “superamento” della religione

Durkheim: la religione come fenomeno sociale

Weber: calvinismo e capitalismo

T1 M. Weber, *Ascesi calvinista e accumulazione del capitale*

La religione come oggetto di ricerca empirica

3. La religione nella società contemporanea

Laicità e globalizzazione

La secolarizzazione

Il pluralismo religioso

T2 P. Berger, *Il pluralismo religioso come risorsa*

Visual data - Le religioni nel mondo

Religione invisibile e “sacro fatto in casa”

Il fondamentalismo

UNITÀ 8 **La politica: il potere, lo Stato, il cittadino**

1. Il potere

Gli aspetti fondamentali del potere

Il carattere pervasivo del potere

Le analisi di Weber

2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Stato moderno e sovranità

Lo Stato assoluto

La monarchia costituzionale

La democrazia

T1 G. Sartori, *Lezioni di democrazia*

L'espansione dello Stato

3. Stato totalitario e Stato sociale

Lo Stato totalitario

Lo Stato sociale

4. La partecipazione politica

Diverse forme di partecipazione

Elezioni e comportamento elettorale

visual data - Un potere non ufficiale: il fenomeno mafioso in Italia

Il concetto di "opinione pubblica"

UNITÀ 9 La globalizzazione

1. Che cos'è la globalizzazione?

I termini del problema

I presupposti storici della globalizzazione

2. Le diverse facce della globalizzazione

La globalizzazione economica

La globalizzazione politica

La globalizzazione culturale

3. Prospettive attuali del mondo globale

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione

visual data - Un mondo globale... ma disuguale

Posizioni critiche

La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata

Lettura integrale del testo di Z. Baumann, *Intervista sull'identità*

1. La salute come fatto sociale

I concetti di salute e malattia

Dal *disease* alla *sickness*,

La sociologia della salute

2. La diversabilità

Disabilità, menomazione, handicap

Condizioni, non categorie di persone

tra sociologia e medicina - Le cause della disabilità

La sociologia di fronte alla disabilità

La percezione sociale della disabilità

visual data - Diversamente tutelati? La disabilità in Italia

Disabilità e *welfare*

3. La malattia mentale

La "storia" dei disturbi mentali

Contro la medicalizzazione della malattia mentale

La rivoluzione psichiatrica in Italia

UNITÀ 11 Nuove sfide per l'istruzione

1. La scuola moderna

Una realtà recente

In viaggio verso la scolarizzazione

I sistemi scolastici nel mondo occidentale

Le funzioni sociali della scuola

2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola d'élite

La scuola di massa

Scuola e disuguaglianze sociali

3. La scuola dell'inclusione

L'inserimento del disabile nella scuola italiana

I ragazzi con bisogni educativi speciali

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Sabato, 6 Maggio, 2023 - 09:47

Docente: severini.mariaelena



LICEO STATALE “CARLO TENCA” ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Storia

Docente: Matteo Mazzucchi

1 - Libro di testo

Brancati/Pagliarani, COMUNICARE STORIA - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG, vol. 3

2 - Obiettivi disciplinari

conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente;
saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio;
saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico;
saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)
saper valutare letture e documenti;
stabilire delle connessioni tra gli eventi del passato e quelli del presente.
Riconoscere i caratteri essenziali che permettono di distinguere un fenomeno di lunga durata

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Si è scelto di approfondire maggiormente gli argomenti di storia relativi alla fine dell'ottocento e al novecento che sono considerati maggiormente essenziali per comprendere il presente sia da un punto di vista storico che da quello culturale.

Gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente mediante lezione frontale e la visione di documenti originali e filmati d'epoca o tratti da film di argomento storico.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno raggiunto un

livello di comprensione e di analisi dei fatti storici particolarmente elevato.

Programma svolto

L'ITALIA POST-UNITARIA

- I governi della Sinistra storica, con particolare riferimento a Crispi;
- Le esperienze coloniali italiane in Africa;
- La nascita del Partito Socialista Italiano. Le differenze tra Riformisti e Massimalisti;
- La crisi di fine secolo e i moti di Milano;
- Giolitti;
- La guerra di Libia;

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La condizione dell'Europa agli inizi del '900;
- La situazione dei Balcani, il conflitto tra Francia e Germania;
- Lo scoppio della prima guerra mondiale e i primi sviluppi della guerra;
- La guerra di trincea e le condizioni dei soldati sul fronte;
- Lo sviluppo della tecnologia bellica e le nuove armi: mitragliatori, aerei e dirigibili, sommergibili e carri armati;
- L'Italia tra interventismo e neutralismo: la posizione di Giolitti, dei Socialisti e degli Interventisti;
- L'Italia in guerra fino alla battaglia di Caporetto; la linea del Piave;
- La guerra in oriente contro l'impero Ottomano e Lawrence d'Arabia;
- La dichiarazione Balfour e il Movimento Sionista;
- L'ingresso degli USA in guerra;
- Le condizioni della Russia tra la fine dell'ottocento e gli inizi del '900, con particolare riferimento alla guerra Russo-Giapponese e alla rivoluzione del 1905;
- La rivoluzione di Febbraio e quella di Ottobre. L'uscita della Russia dalla guerra;
- La fine della guerra.

LA CONDIZIONE DELLA GERMANIA E DELLA RUSSIA DOPO LA GUERRA

- La conferenza di pace di Parigi;
- I tentativi di rivolta socialista in Germania; i Freikorps e i movimenti nazionalisti di destra; il mito della pugnata alle spalle;
- La crisi economica in Germania; l'occupazione della Renania; il piano Dawes; la repubblica di Weimar;
- La guerra civile tra Russi Bianchi e Rossi; la guerra contro la Polonia;
- Dal comunismo di guerra alla NEP; il Comintern; la morte di Lenin;
- La successione di Lenin e il confronto tra Stalin e Trockij; la vittoria di Stalin;
- Le politiche economiche di Stalin: la fine della NEP e i piani quinquennali;
- Le purghe staliniane e l'eliminazione dell'opposizione interna;

L'ITALIA E IL FASCISMO

- Il mito della vittoria mutilata; l'occupazione di Fiume da parte di D'annunzio;
- La situazione del partito socialista dopo la guerra: la divisione tra massimalisti, riformisti e filo-bolscevichi; il biennio rosso;
- Il congresso di Livorno e la nascita del partito Comunista;
- La nascita del fascismo: dal movimento dei fasci da combattimento alla trasformazione in partito;
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini; l'omicidio di Matteotti e la secessione dell'Aventino;
- Le leggi fascistissime e la trasformazione dell'Italia in regime; la fine della libertà di stampa;
- La politica economica del fascismo;

GLI ANNI TRENTA E IL NAZISMO

- La crisi economica del '29 e i suoi effetti nel mondo;
- L'ascesa del Nazismo in Germania; la vittoria alle elezioni, l'incendio del Reichstag e le leggi speciali;
- La notte dei lunghi coltelli e l'eliminazione delle SA;
- La politica di Hitler: razzismo e antisemitismo, creazione dello spazio vitale, politica economica e sociale;
- L'occupazione italiana dell'Etiopia e il fallimento della Società delle nazioni;

- La guerra civile spagnola e l'avvicinamento tra Mussolini e Hitler;
- L'America sotto Roosevelt, la dottrina di Keynes e il tentativo di uscire fuori dalla crisi economica;

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Anschluss, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco;
- il patto Molotov-Ribbentrop e il patto d'acciaio;
- L'attacco alla Polonia e lo scoppio della seconda guerra mondiale;
- La prima fase della guerra: la vittoria sulla Francia e la nascita della repubblica collaborazionista di Vichy;
- L'ingresso dell'Italia in guerra: la guerra parallela e il suo fallimento;
- La guerra aerea secondo le dottrine di Giulio Douhet; la battaglia di Inghilterra;
- L'operazione Barbarossa e l'attacco all'Unione sovietica;
- L'attacco di Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA; la guerra del Pacifico e l'importanza dell'uso delle portaerei;
- 1942: le battaglie di El Alamein e Stalingrado;
- 1943: lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; i bombardamenti aerei dell'agosto del '43; la proclamazione dell'armistizio e l'occupazione tedesca dell'Italia;
- La Repubblica sociale di Salò e la nascita della Resistenza partigiana;
- Lo sbarco in Normandia e la fase finale del conflitto;
- Il 25 aprile.
- Lo scoppio delle bombe atomiche in Giappone e la fine della guerra;

LA CORTINA DI FERRO E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

- la divisione della Germania e l'inizio della conflittualità tra oriente e occidente;
- La bomba atomica sovietica; il piano Marshall, il maccartismo e la dottrina del contenimento di Truman;
- La NATO e il Patto di Varsavia;
- la morte di Stalin. Kruscev e la de-stalinizzazione;
- La guerra di Corea;

L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

- Il referendum del 2 giugno; la costituente e i primi governi De Gasperi;
- Il partito Socialista e quello comunista; l'attentato a Togliatti;
- La legge truffa e la caduta di De Gasperi;

GLI ANNI '60

- La crisi dei missili di Cuba;
- La guerra del Vietnam;
- La contestazione alla guerra e la nascita dei movimenti giovanili;
- il '68 in Italia;

IL MEDIORIENTE

- Il conflitto arabo-israeliano tra la guerra del '48, la crisi del canale di Suez, la guerra dei sei giorni e la guerra del Kippur;
- La rivoluzione Iraniana
- Saddam Hussein e le 2 guerre del Golfo.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 26 Aprile, 2023 - 19:34

Docente: mazzucchi.matteo



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

SCHEDA DIDATTICA CLIL

2022-2023

Classe: Quinta C

Docente: Federico Sesia

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Disciplina/e coinvolta/e: Storia

Lingua: Inglese

— Materiale —
Autoprodotto

— Contenuti disciplinari —

Il fascismo nei paesi di lingua anglosassone: da Oswald Mosley a Ezra Pound trattando anche la crescita dell'estrema destra americana di oggi

— Modello operativo —

Insegnamento in compresenza

— Metodologia di lavoro —

Frontale

In piccoli gruppi

— Risorse (materiali e sussidi) —

Appunti, slides, materiali forniti dal docente

— Modalità e strumenti di verifica —

— Finali —

Esposizione orale dell'approfondimento assegnato

Modalità di recupero
Non presenti

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 26 Aprile, 2023 - 11:03

Docente: sesia.federico

Inviato da sesia.federico il Mer, 26/04/2023 - 11:03



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Educazione civica

Docente: Matteo Mazzucchi

1 - Libro di testo

Materiali e dispense proposti dai vari docenti

2 - Obiettivi disciplinari

- Indagare e analizzare i principi della teoria dello Stato, sapendo riconoscere che essa, nel suo evolversi, ha sempre interpretato la condizione umana ed economica del tempo modellando le istituzioni e la società
- Approfondire e indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali che riconosce e distingue in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età
- Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali e conoscere il ruolo del Parlamento attraverso le sue funzioni
- Analizzare le forme di democrazia diretta previste dall'ordinamento
- Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali e conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica attraverso le sue funzioni
- Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali e conoscere il ruolo del Governo attraverso le sue funzioni
- Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali e conoscere il ruolo della Corte costituzionale attraverso le sue funzioni
- Collocare l'esperienza personale all'interno delle istituzioni più vicine al cittadino
- Acquistare la consapevolezza che la difesa dei diritti richiede la possibilità di rivolgersi a un Giudice
- Collocare i rapporti tra gli Stati all'interno dell'Ordinamento internazionale
- Comprendere il significato dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea
- Comprendere il percorso svolto per il raggiungimento dell'uguaglianza e dei diritti civili
- Conoscere i principi del Pronto soccorso
- Comprendere il rapporto tra arte e dittatura

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura di articoli di approfondimento
- Ricerca di informazioni in rete
- Discussione/dibattito
- Documentari
- Organizzazione di appunti e risorse

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe ha risposto in maniera positiva alle attività che sono state fatte svolgere loro dai diversi docenti.

Programma svolto

COSTITUZIONE, LEGALITÀ E ISTITUZIONI (UDA tenuta dai prof. Errico e Mazzucchi)

- Concetto di Stato e analisi gli elementi che lo costituiscono.
 Forme di Stato: unitario e federale
 Concetti di Stato costituzionale e di Stato democratico.
 Forme di Governo: Monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare.
 Repubblica presidenziale, parlamentare e semipresidenziale.
 Evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano
 Disciplina giuridica del diritto di voto ex art.48 Cost.
 Sistemi elettorali maggioritari e proporzionali: caratteristiche e confronti.
 Composizione e funzioni del Parlamento.

- Organi parlamentari: commissioni permanenti, gruppi parlamentari.
 Presidenza e regolamenti.
 Le prerogative dei parlamentari: divieto di mandato imperativo, insindacabilità, immunità e indennità.
 Fasi dell'iter legislativo ordinario e di revisione costituzionale
 Disciplina dell'art.75 Cost e confronto con il Referendum costituzionale regolato dall'art.138
 Cost
 Requisiti, elezione, poteri e responsabilità del PdR.
 Ruolo nel contesto delle istituzioni democratiche.
 Struttura e funzionamento della Corte costituzionale.
 Composizione e procedimento di formazione del Governo
 Funzioni del Governo e del PdM
 Il potere legislativo e regolamentare del Governo

La magistratura: autonomia e indipendenza.
Giurisdizione ordinaria e amministrativa.
I gradi del processo.
Il CSM
Autonomia e Decentramento.

- Conoscere le fasi storiche che hanno contraddistinto la nascita della nostra Costituzione
- Comprendere i punti fondamentali di svolta della storia della Prima Repubblica

MODELLI DI GIUSTIZIA E DIRITTI UMANI (UDA tenuta dalle prof.sse Canu, Pias e Fasciano)

- Totalitarianism and violation of human rights- Analisi dell'opera "1984" di G. Orwell
- Arte e totalitarismi.
- Guerra e pacifismo: la lezione del Vietnam

LE REGOLE DEL PRIMO SOCCORSO (UDA tenuta dalla prof.ssa Rimoldi)

- Norme fondamentali di Primo Soccorso e di Pronto Soccorso: Definizione di Pronto soccorso e di Primo Soccorso, Omissione di soccorso; cosa deve fare il primo soccorritore; differenze tra urgenza e gravità; traumatologia sportiva e riconoscimento dei principali traumi e malori con relative tecniche di intervento e di assistenza; tecnica R.I.C.E..
- BDSL: significato e obiettivi del BDSL; catena di sopravvivenza; chiamata al 112 e servizio NUE; cause sintomi e fattori di rischio di un ACC; sequenza BDSL; manovre di disostruzione delle vie aeree; uso del DAE e manovre di disostruzione delle vie aeree del neonato e dell'infante.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Lunedì, 8 Maggio, 2023 - 17:38

Docente: mazzucchi.matteo



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Scienze sociali

Materia: Storia dell'arte

Docente: Adriana Canu

1 - Libro di testo

L'arte di vedere vol. 2/3 - Ed. rossa, Gatti/Mezzalama/Parente/Tonetti, Ed. Scolastiche Mondadori

2 - Obiettivi disciplinari

- collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento
- analizzare e capire le opere fondamentali della storia dell'arte, dal Settecento al contemporaneo
- distinguere ed organizzare i diversi registri di lettura di un'opera d'arte: riconoscere le tecniche, i caratteri stilistici e iconografici, i significati ed i valori simbolici, la destinazione
- essere in grado di leggere gli elementi, le tecniche costruttive e gli stili in un'architettura
- Identificare nel territorio i valori umani espressi nel corso del tempo
- conoscere e utilizzare diversi linguaggi visivi in base a diverse finalità espressive
- realizzare collegamenti tra i concetti di diverse discipline
- articolare il proprio pensiero in modo logico e critico
- approfondire in modo personale temi culturali e saper realizzare percorsi pluridisciplinari
- conoscere e utilizzare strumenti digitali per raccogliere informazioni attendibili, costruire e organizzare approfondimenti
- sviluppare competenze trasversali di cittadinanza europea:
- Imparare ad imparare, Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Sono state utilizzate metodologie diverse a seconda del contesto e delle necessità di apprendimento: prevalentemente lezione partecipata, vivacizzata dall'utilizzo di materiali

multimediali condivisi su bacheche virtuali per la didattica e prodotti attraverso diversi strumenti: Google app, Video, Virtual tour, Ricostruzioni 3d, Presentazioni multimediali, Mappe concettuali, Immagini interattive.

Nella presentazione di un nuovo fenomeno artistico, è stata seguita la seguente scansione: contestualizzazione del fenomeno artistico nel periodo storico di riferimento; individuazione dei principali movimenti e artisti, analisi dei principi animatori e dei caratteri stilistici attraverso opere significative; connessione a nuclei tematici interdisciplinari. Nell'analisi delle opere, costante oggetto di esercitazione in classe, sono stati messi in evidenza: soggetto (lettura iconografica), analisi della grammatica visiva (lettura stilistica), del contenuto e dei significati (lettura iconologica). Strumenti di misurazione e di valutazione: Interrogazioni brevi e lunghe; Verifiche scritte formative e sommative in sostituzione dell'orale; Ricerche, Relazioni e recensioni

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha maturato buone competenze disciplinari. Alcuni studenti hanno mostrato crescente motivazione, partecipazione e applicazione, con buoni risultati. Un gruppo di studenti ha partecipato con discontinuità, raggiungendo sufficienti competenze.

Programma svolto

TRIMESTRE

Recupero IV anno: Gotico cortese. Il Rinascimento: contesto storico e artistico. Signorie e mecenatismo: il ruolo delle arti nella politica culturale rinascimentale. Caratteri, artisti ed opere emblematiche del Rinascimento. innovazioni dell'arte fiamminga. Opere di Van Eyck. Concetto di naturalismo e realismo: Donatello, Abacuc e David. Rinascimento maturo: contesto di riferimento. La renovatio Urbis e i cantieri a Roma. Ritrovamenti archeologici e la ricerca dei moti dell'anima. Leonardo raccontato da Philippe Daverio, vita e opere. Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano.

Il Seicento. La Controriforma e il ruolo dell'arte. Analisi e confronto dell'iconografia del David: opere Donatello, Michelangelo, Bernini. Il Barocco. Bernini e Borromini, opere. Nuovi generi pittorici: la natura morta e il tema della vanitas. Classicismo e realismo caravaggesco. Caravaggio, Vocazione di San Matteo,

Programma V anno

Neoclassicismo. Illuminismo e Neoclassicismo: La riflessione teorica di Winckelmann sull'arte classica. Etica ed estetica del Neoclassicismo. Rivoluzione Francese. Canova, stile e opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche. David, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat. Piermarini a Milano: la Scala. Pre-romanticismo: Goya, La serie dei Capricci: il sogno della ragione genera mostri. Fucilazione del 3 maggio 1808. Il tema iconografico dei nudi distesi nella storia dell'arte: Giorgione, Tiziano, Goya, Manet, Modigliani

Romanticismo. La Restaurazione. I moti risorgimentali. Arte romantica: tematiche, artisti ed

opere emblematiche. Pittresco e sublime in Constable e Turner. Il mulino di Flatford, Incendio al Parlamento. Gericault, La zattera della Medusa. Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Romanticismo storico di Hayez, I Vespri siciliani, Il bacio, Meditazione. Attualizzazione de Il bacio nelle 'affiches' delle street artist TVBoy.

PENTAMESTRE

Il secondo Ottocento. L'Europa tra tendenze reazionarie, moti e Socialismo. Positivism, naturalismo e verismo letterario, realismo pittorico. Il nuovo volto della città borghese e le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali europee. I nuovi materiali dell'industria e le Esposizioni universali: Crystal Palace, Londra. Tour Eiffel a Parigi. Milano, Galleria Vittorio Emanuele.

Il Realismo in Francia e Italia. Trasformazione del paesaggio naturale. Realismo in Francia. La Scuola di Barbizon. Corot, Il ponte di Narni. Arte sociale: Iconografia del lavoro. Millet, Le spigolatrici. Il Realismo di Courbet, Gli spaccapietre. Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia: Fattori, Rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro. Silvestro Lega, Pergolato. Telemaco Signorini, La sala delle agitate, L'alzaia.

Secondo Ottocento e Modernità. Storia della fotografia: Da Niépce al cinema. Generi e fotografi: reportage di guerra, Fenton e Capa. Il genere del ritratto: Nadar. Influxo della fotografia nell'arte. Pittura accademica e anti-accademica. Manet e la rivoluzione di un pittore classico: Olympia, La colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère, Ritratto di Zola. Il 'giapponismo' nell'arte del secondo Ottocento.

Impressionismo. Principio animatore e teorie ottiche. Le mostre degli artisti Impressionisti. Monet, Impression, soleil levant. La Grenouillère. La serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee. Renoir, La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Il ballo al Moulin de la Galette. Degas, Classe di danza. L'assenzio. Pissarro, Boulevard.

Il Postimpressionismo. Europa di fine Ottocento. La ricerca di nuove vie espressive per l'arte: Giapponismo e arte primitiva. Neoimpressionismo, Seurat: La domenica pomeriggio alla grande Jatte. Cézanne, Periodo romantico, impressionista, costruttivo e sintetico. La casa dell'impiccato, Natura morta, Donna con caffettiera, iconografia delle Montagne di Saint Victoire. Influssi dell'arte di Cézanne su Picasso. Van Gogh, opere ed evoluzione stilistica. Da 'I mangiatori di patate' al 'Campo di grano con corvi'. Visione del film 'Van Gogh- Sulla soglia dell'eternità di J. Schnabel. Gauguin, opere ed evoluzione stilistica. La visione dopo il sermone, La orana Maria, Dove veniamo, cosa siamo...

Programma svolto dopo il 7/5/2023

Tra Ottocento e Novecento. Art Nouveau, uno stile globale: esempi in Europa. Arte e industria. Le arti applicate. La diffusione della stampa pubblicitaria. Il Modernismo di Gaudì a Barcellona. Klimt e la Secessione di Vienna. Munch e il pre-espressionismo.

Avanguardie Storiche del Novecento. Principi animatori e protagonisti: Fauves. Die Brücke. Il Cubismo di Picasso. Futurismo. Dadaismo. Surrealismo. Astrattismo. Metafisica. Caratteri, artisti e opere principali

Arte contemporanea. Dal writing alla street art. Opere o protagonisti della scena attuale.

*Partecipazione all'evento 'Al Cinema con i Maestri': incontro con i registi e visione dei film: Ariaferma, di Leonardo Di Costanzo e Grazie ragazzi di Riccardo Milani.

Storia dell'arte - Educazione civica

obiettivi:

- I diritti dell'uomo
- Agenda 2030 - Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- Consapevolezza dell'importanza della libertà di espressione e del potere sovversivo dell'arte

Contenuti

- Diseguaglianze di genere nella società e nell'arte: Il ruolo delle artiste nell'arte
- Arte e regimi totalitari: visione e approfondimento del documentario 'Hitler contro Picasso. L'ossessione dei nazisti per l'arte'. Approfondimento: a mostra nazista dell'Arte degenerata (1937) a Monaco

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Lunedì, 8 Maggio, 2023 - 17:06

Docente: canu.adriana



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Rimoldi Enrica

1 - Libro di testo

"In Movimento" di Fiorini, Coretti, Bocchi; appunti forniti dall'insegnante e materiale multimediale

2 - Obiettivi disciplinari

Recupero e consolidamento delle principali capacità motorie generali e specifiche acquisite negli anni precedenti

Recupero e consolidamento delle capacità dei grandi apparati cardiaco, circolatorio, respiratorio e muscolare

Valenza delle articolazioni e prevenzione per il mantenimento di una adeguata mobilità articolare

Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proposte

Uso corretto della terminologia specifica della disciplina

Comportamento positivo nella dinamica del gruppo classe

Conoscenza delle fondamentali nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano, dei regolamenti dei giochi sportivi praticati e delle fondamentali nozioni di Pronto Soccorso e BLSD

Acquisizione del concetto di sport come costume di vita per il mantenimento del benessere psico-fisico della persona

Imparare ad adeguarsi alle regole sia sociali che sportive

Miglioramento della capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari su alcune tematiche disciplinari

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si sono individuati i seguenti tre grandi nuclei didattico disciplinari:

- Area delle qualità fisiche e della funzionalità neuro-muscolare (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, capacità coordinative)
- Area delle capacità operative sportive e relazionali (attività sportiva individuale e di gruppo)
- Area delle conoscenze tecniche e teoriche (ripasso delle principali nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano, nozioni fondamentali di Pronto Soccorso e BLSD)

Per ciascun modulo si sono individuati i relativi contenuti in seguito alla realizzazione dei quali sono state espresse le valutazioni tenendo sempre conto dei livelli di partenza dei ragazzi e dei miglioramenti ottenuti in ciascun ambito. A questo tipo di valutazione sommativa si è andata aggiungendo una valutazione formativa che si è effettuata quotidianamente attraverso la continua osservazione degli alunni permettendo di valutare l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la precisione, la diligenza, il senso di responsabilità individuale e sociale, la personalità e le attitudini di ogni singolo alunno.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli studenti hanno accolto con diligenza le proposte didattiche sia pratiche che teoriche e al termine dello svolgimento del programma hanno raggiunto risultati mediamente buoni e soddisfacenti. Da sottolineare l'interesse mostrato dalla classe per il corso facoltativo di BLSD al quale tutti hanno partecipato conseguendo il patentino di abilitazione per l'uso del DAE

Programma svolto

Esercizi di potenziamento fisiologico in regime aerobico (corsa di resistenza, test corsa lenta e continua) e anaerobico (esercizi di potenziamento muscolare generale)

Esercizi di coordinazione generale e specifica combinata con piccoli attrezzi (test funicella)

Esercizi di mobilità generale e di stretching

Esercizi di potenziamento muscolare specifico per i diversi distretti corporei (test sedia, test addominali, test lancio palla medica 3Kg)

Attività sportiva di gioco : esercitazioni sui fondamentali individuali della pallavolo (test battuta) e sul gioco di squadra (partite tra compagni di classe e con studenti di altre classi) , apprendimento del regolamento di gioco e delle regole di arbitraggio

Nozioni di Pronto Soccorso (definizione di primo soccorso e di pronto soccorso; omissione di soccorso; cosa deve fare il primo soccorritore; differenza tra urgenza, emergenza e gravità; traumatologia sportiva e riconoscimento dei principali traumi e malori con relative tecniche di intervento e assistenza; tecnica R.I.C.E.

Nozioni di BLSD (significato e obiettivi del BLSD, catena di sopravvivenza; chiamata al 112e servizio NUE; cause sintomi e fattori di rischio di un ACC; sequenza BLSD; manovre di disostruzione delle vie aeree ; uso del defibrillatore e manovre di disostruzione delle vie aeree nel neonato e nell'infante)

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Lunedì, 1 Maggio, 2023 - 11:26

Docente: rimoldi.enrica



LICEO STATALE "CARLO TENCA" ? MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@pec.istruzione.it

Programma svolto

2022-2023

Classe: Quinta C

Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane

Materia: Religione

Docente: Nadia Silvestrin

1 - Libro di testo

Il nuovo Tiberiade N. Incampo e R. Manganotti La Scuola ed.

2 - Obiettivi disciplinari

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano e più inclusivo

Saper riutilizzare le conoscenze acquisite in una prospettiva interdisciplinare, consapevole e critica

3 - Criteri didattici per la scelta e lo svolgimento dei contenuti

Lezione frontale, analisi dei testi e paragone con l'esperienza definiscono il metodo.

Strumento privilegiato è? la discussione guidata: favorisce la rielaborazione personale e la condivisione.

4 - Livello di raggiungimento degli obiettivi

Il livello raggiunto dalla classe è ottimo

Programma svolto

Giustizia e misericordia: incontri con testimoni autorevoli sulla giustizia ripartiva nelle carceri (Agnese Moro e Gemma Calabresi) . Visita al Carcere di Bollate. Film Invictus.

Biografie di santi e martiri del 900: Massimiliano Kolbe, Edith Stein, Madre Teresa di Calcutta, Il giudice Rosario Livatino, Pietro Nava.

La visione sociale del mondo contemporaneo secondo l'enciclica "Fratelli tutti" di Papa

Francesco (Visita mostra " Tu sei un valore per me" International Meeting Point di Kampala)

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Lunedì, 8 Maggio, 2023 - 21:34

Docente: silvestrin.nadiamariagrazia

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di correzione e di valutazione

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze (8) - scarse conoscenze (10) - sufficienti conoscenze (12) - buone conoscenze (16) - approfondite conoscenze (20)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - assenza di giudizi critici personali (4) - limitata capacità di rielaborazione (5) - semplice rielaborazione (6) - alcuni spunti personali (8) - espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con - una coerente e appropriata connessione tra le idee (10)	
LESSICO ESTILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (4) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (5) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova/20	Totale ¹/100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

¹ Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di correzione e di valutazione

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle testi proposto - rispetto della struttura argomentativa nel testo elaborato punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni e al rispetto della struttura argomentativa del testo prodotto, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo; non sa elaborare un testo argomentativo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo; formula in modo confuso la tesi e non la sa sostenere (5) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo; sa formulare e sostenere una tesi in modo semplice (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo; sa elaborare un testo con una tesi chiaramente evidenziata e sostenuta (8) - rispetta completamente la consegna, individuando con precisione la tesi e le argomentazioni del testo; sa elaborare con sicurezza un testo argomentativo, sostenendo opportunamente la validità della tesi e confutando in modo convincente l'antitesi (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici - Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10) - comprende il testo nel suo complesso, sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - comprende in modo corretto il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, buone conoscenze e alcuni spunti personali (16) - individua con precisione e correttezza il testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi tematici, approfondite conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali giudizi critici e (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (10) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (4) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (5) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova/20	Totale ²/100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

² Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di correzione e di valutazione

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato (4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - buone conoscenze e alcuni spunti personali (16) - approfondite conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		- Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali nell'esposizione e nel sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi oppure del tutto fuori luogo (8) - una scarsa presenza e articolazione di riferimenti culturali, con diffusi errori (10) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (4) - uno sviluppo disordinato e disorganico (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare (10)	
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffusi improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (4) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (5) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova/20	Totale ³/100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

³ Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di correzione e di valutazione (per gli studenti con DSA)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze (8) - scarse conoscenze (10) - sufficienti conoscenze (12) - buone conoscenze (16) - approfondite conoscenze (20)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - assenza di giudizi critici personali (4) - limitata capacità di rielaborazione (5) - semplice rielaborazione (6) - alcuni spunti personali (8) - espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con - una coerente e appropriata connessione tra le idee (10)	
LESSICO ESTILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Correttezza grammaticale: morfosintassi (le competenze ortografiche NON sono oggetto di valutazione) punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di morfosintassi che compromettono la chiarezza comunicativa (4) - alcuni errori di morfologia / struttura sintattica molto semplice (5) - un sufficiente controllo della morfosintassi. Il discorso risulta complessivamente chiaro (6) - una buona padronanza grammaticale (8) - una completa padronanza grammaticale. Forma espressiva fluida ed efficace (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova /20	Totale ¹ /100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

¹ Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di correzione e di valutazione (per gli studenti con DSA)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle tesi proposte - rispetto della struttura argomentativa nel testo elaborato punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni e al rispetto della struttura argomentativa del testo prodotto, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo; non sa elaborare un testo argomentativo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo; formula in modo confuso la tesi e non la sa sostenere (5) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo; sa formulare e sostenere una tesi in modo semplice (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo; sa elaborare un testo con una tesi chiaramente evidenziata e sostenuta (8) - rispetta completamente la consegna, individuando con precisione la tesi e le argomentazioni del testo; sa elaborare con sicurezza un testo argomentativo, sostenendo opportunamente la validità della tesi e confutando in modo convincente l'antitesi (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici - Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10) - comprende il testo nel suo complesso, sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - comprende in modo corretto il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, buone conoscenze e alcuni spunti personali (16) - individua con precisione e correttezza il testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi tematici, approfondite conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali giudizi critici e (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (10) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Correttezza grammaticale: morfosintassi (le competenze ortografiche NON sono oggetto di valutazione) punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di morfosintassi che compromettono la chiarezza comunicativa (4) - alcuni errori di morfologia / struttura sintattica molto semplice (5) - un sufficiente controllo della morfosintassi. Il discorso risulta complessivamente chiaro (6) - una buona padronanza grammaticale (8) - una completa padronanza grammaticale. Forma espressiva fluida ed efficace (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova/20	Totale ²/100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

² Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di correzione e di valutazione (per gli studenti con DSA)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato (4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - buone conoscenze e alcuni spunti personali (16) - approfondite conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		- Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali nell'esposizione e nel sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi oppure del tutto fuori luogo (8) - una scarsa presenza e articolazione di riferimenti culturali, con diffusi errori (10) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (4) - uno sviluppo disordinato e disorganico (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare (10)	
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (4) - un lessico generico, semplice e con diffusi improprietà (5) - un lessico semplice ma adeguato (6) - un lessico specifico e appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Correttezza grammaticale: morfosintassi (le competenze ortografiche NON sono oggetto di valutazione) punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di morfosintassi che compromettono la chiarezza comunicativa (4) - alcuni errori di morfologia / struttura sintattica molto semplice (5) - un sufficiente controllo della morfosintassi. Il discorso risulta complessivamente chiaro (6) - una buona padronanza grammaticale (8) - una completa padronanza grammaticale. Forma espressiva fluida ed efficace (10)	
OSSERVAZIONI			Punteggio assegnato alla prova/20	Totale ³/100

CENTESIMI	1-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

³ Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione: (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18.

ESAME DI STATO
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA DI SCIENZE UMANE
(Liceo delle Scienze Umane)

Cognome e Nome _____ Classe _____

Voto ____/20

<i>PARAMETRI di correzione</i>	<i>DESCRIPTORI e LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
CONOSCERE (conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifica)	Conosce in modo molto generico le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, sono presenti numerosi errori	1	
	Conosce in modo non del tutto corretto le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono molto limitate	2	
	Conosce in modo parziale le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono scarse	3	
	Conosce in modo essenziale le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono parziali	4	
	Conosce sufficientemente le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono adeguate	5	
	Conosce discretamente le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono buone	6	
	Conosce in modo molto preciso le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono precise ed esaurienti	7	
		Max 7	
COMPRENDERE (comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla tracce e le consegne che la prova prevede)	Comprende solo parzialmente le informazioni, esegue in modo limitato le consegne	1	
	Comprende le informazioni, esegue parzialmente le consegne	2	
	Comprende sufficientemente le informazioni, esegue in modo adeguato le consegne	3	
	Comprende in modo corretto le informazioni, esegue in modo preciso le consegne	4	
	Comprende in modo molto corretto le informazioni, esegue in modo preciso ed accurato le consegne	5	
		Max 5	
INTERPRETARE (fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	Si orienta molto limitatamente nelle discipline, ha una scarsa capacità di analisi e/o sintesi	1	
	Si orienta nelle discipline, ha sufficienti capacità di analisi e/o sintesi	2	
	Si orienta correttamente nelle discipline, ha buone capacità di analisi e/o sintesi	3	
	Si orienta in modo approfondito nelle discipline, presenta capacità di analisi e/o sintesi e di rielaborazione	4	
		Max 4	
ARGOMENTARE (effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Opera limitati collegamenti tra le discipline, ha una scarsa capacità di riflessione critica. Si esprime in modo abbastanza scorrevole con una terminologia generica che rende il significato globale, presenta errori morfologici e sintattici	1	
	Opera collegamenti essenziali tra le discipline, ha una iniziale capacità di riflessione critica. Si esprime in modo scorrevole utilizzando una adeguata terminologia specifica, utilizza una forma morfologica e sintattica adeguata	2	
	Opera buoni collegamenti tra le discipline, ha discrete capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo corretto padroneggiando il lessico specifico delle scienze umane, utilizza un registro linguistico corretto	3	
	Opera efficaci collegamenti tra le discipline, ha ottime capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime con argomentazioni coerenti e collegamenti efficaci padroneggiando il lessico specifico delle scienze umane, utilizza un registro linguistico molto corretto	4	
		Max 4	

ESAME DI STATO
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA DI SCIENZE UMANE per DSA

(Liceo delle Scienze Umane)

Cognome e Nome _____ Classe _____

Voto ____/20

<i>PARAMETRI di correzione</i>	<i>DESCRIPTORI e LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
CONOSCERE (conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifica)	Conosce in modo molto generico le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, sono presenti numerosi errori	1	
	Conosce in modo non del tutto corretto le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono molto limitate	2	
	Conosce in modo parziale le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono scarse	3	
	Conosce in modo essenziale le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono parziali	4	
	Conosce sufficientemente le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono adeguate	5	
	Conosce discretamente le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono buone	6	
	Conosce in modo molto preciso le categorie delle scienze umane ed i riferimenti teorici, le conoscenze sono precise ed esaurienti	7	
		Max 7	
COMPNDERE (comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla tracce e le consegne che la prova prevede)	Comprende solo parzialmente le informazioni, esegue in modo limitato le consegne	1	
	Comprende le informazioni, esegue parzialmente le consegne	2	
	Comprende sufficientemente le informazioni, esegue in modo adeguato le consegne	3	
	Comprende in modo corretto le informazioni, esegue in modo preciso le consegne	4	
	Comprende in modo molto corretto le informazioni, esegue in modo preciso ed accurato le consegne	5	
		Max 5	
INTERPRETARE (fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	Si orienta molto limitatamente nelle discipline, ha una scarsa capacità di analisi e/o sintesi	1	
	Si orienta nelle discipline, ha sufficienti capacità di analisi e/o sintesi	2	
	Si orienta correttamente nelle discipline, ha buone capacità di analisi e/o sintesi	3	
	Si orienta in modo approfondito nelle discipline, presenta capacità di analisi e/o sintesi e di rielaborazione	4	
		Max 4	
ARGOMENTARE (effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Opera parziali collegamenti tra le discipline, ha una scarsa capacità di riflessione critica. Si esprime in modo semplice con una terminologia generica che rende il significato globale	1	
	Opera collegamenti essenziali tra le discipline, ha una iniziale capacità di riflessione critica. Si esprime in modo abbastanza scorrevole con una terminologia corretta anche se non sempre specifica	2	
	Opera collegamenti logici tra le discipline, ha discrete capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo corretto e terminologia specifica	3	
	Opera efficaci collegamenti tra le discipline, ha buone capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime con argomentazioni coerenti e collegamenti efficaci padroneggiando il lessico specifico delle scienze umane	4	
		Max 4	

Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

L'art.2 comma 6 della Legge 92/19 statuisce che *"L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122"*.

La valutazione deve essere coerente con le **competenze, le abilità e conoscenze** indicate nella programmazione curricolare e deve inquadrarsi nell'orizzonte di riferimento rappresentato dalla valutazione della *"Competenza in materia di cittadinanza"* declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018. Essa si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**.

Elementi della valutazione saranno, pertanto, le **conoscenze** degli elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla legge introduttiva dell'insegnamento di Educazione civica; le **abilità** espresse in termini di pensiero critico, di capacità di risoluzione dei problemi e di sviluppo di argomentazioni; gli atteggiamenti di **impegno** nel conseguire interessi comuni, di rispetto dei diritti umani e di promozione della pace e della giustizia.

Griglia di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati e sa coglierne i nessi tra le discipline. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Comprende la loro importanza e li collega con il vissuto quotidiano.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e ne comprende l'importanza.	Base 6
	Lo studente conosce alcune definizioni relative agli argomenti trattati ma non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Livello base non raggiunto 5
	Lo studente non conosce le definizioni relative agli argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Livello base non raggiunto 1-4
Impegno, responsabilità e partecipazione	Chiamato a svolgere un compito, mostra interesse nella soluzione dei problemi interni al gruppo ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; trova soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Condivide azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri compagni.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, mostra interesse nella soluzione dei problemi interni al gruppo e riflette sulle decisioni da prendere per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Condivide azioni orientate all'interesse comune e coinvolge altri compagni.	Intermedio 7-8
	Chiamato a svolgere un compito mostra interesse nella soluzione dei problemi interni al gruppo ma non sempre è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Condivide il lavoro con i compagni.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito mostra scarso interesse nella soluzione dei problemi e del lavoro di gruppo; non sempre è in grado di proporre soluzioni o idee e di prendere decisioni, adeguandosi a quelle proposte dagli altri.	Livello base non raggiunto 5
	Chiamato a svolgere un compito non mostra interesse nella soluzione dei problemi e del lavoro di gruppo; non è in grado di proporre soluzioni o idee e partecipa in maniera discontinua/non partecipa alle attività.	Livello base non raggiunto 1-4
Competenza sociale, civica e pensiero critico	Aperto al dialogo, comprende le ragioni altrui e si confronta senza perdere la coerenza con la sua posizione originaria, arricchendosi nel confronto.	Avanzato 9-10
	Disponibile al dialogo, comprende le ragioni altrui e si confronta apertamente traendone arricchimento.	Intermedio 7-8
	Comprende le ragioni degli altri ed è abbastanza disponibile a riconsiderare la propria posizione in base a ragionamenti diversi dai propri.	Base 6
	Tende a non considerare il punto di vista altrui e mette in discussione con difficoltà le proprie posizioni in base a ragionamenti diversi dai propri.	Livello base non raggiunto 5
	Ignora il punto di vista degli altri e rifiuta di valutare i fatti. Mostra scarsa apertura/chiusura.	Livello base non raggiunto 1-4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Griglia per la Valutazione sommativa finale

Partecipazione e senso di responsabilità Rispetto delle consegne	Disponibilità al dialogo e al confronto Capacità di interazione con docenti e compagni	Gestione di informazioni e contenuti Problem solving	Capacità comunicative	Utilizzo di strumenti e/o risorse digitali	Valutazione dei progressi in itinere	VOTO
Impegno assiduo e forte motivazione Ha iniziativa e opera autonomamente Sempre puntuale nelle consegne	Sempre collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, sa valorizzare le diversità e i punti di vista altrui	Acquisizione completa e approfondita di conoscenze e metodi Efficace organizzazione dei contenuti Capacità di analizzare e sintetizzare testi e problemi anche a livello interdisciplinare e di articolare il proprio pensiero secondo originalità e in modo logico-critico Piena consapevolezza del processo di apprendimento Affronta situazioni problematiche, interviene attivamente proponendo soluzioni e strategie efficaci	Ottime capacità di ideare, comunicare e comprendere messaggi di differenti generi, trasmessi mediante diversi supporti	Efficace uso delle risorse digitali e grande abilità nella realizzazione di prodotti	Coglie opportunamente rilievi e suggerimenti e ha maturato evidenti progressi	10/9
Impegno e motivazione costanti Opera in modo autonomo Rispetta regolarmente i tempi delle consegne	Collaborativo con i docenti e i compagni, si dimostra aperto al dialogo	Acquisizione buona di conoscenze e metodi Coerente e appropriata organizzazione dei contenuti Capacità di analizzare e sintetizzare testi e problemi effettuando collegamenti Buone capacità logico-critiche Buona consapevolezza del processo di apprendimento Affronta situazioni problematiche e propone soluzioni valide	Buone capacità di ideare, comunicare e comprendere messaggi di differenti generi, trasmessi mediante diversi supporti	Appropriato uso delle risorse digitali e abilità nella realizzazione di prodotti	Accoglie suggerimenti e indicazioni e ha ottenuto apprezzabili miglioramenti	8
Impegno regolare È motivato e rispetta i tempi delle consegne	Collabora positivamente con i docenti e i compagni	Acquisizione abbastanza completa di conoscenze e metodi Appropriata organizzazione dei contenuti Analizza e sintetizza testi e problemi in maniera coerente Apprezzabile consapevolezza del processo di apprendimento Affronta situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate	Soddisfacenti capacità di ideare, comunicare e comprendere messaggi di differenti generi, trasmessi mediante diversi supporti	Sa usare le risorse digitali	Ascolta le indicazioni e ha potenziato alcune competenze	7

Si impegna adeguatamente È sufficientemente motivato Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne	Interagisce con i docenti e i compagni	Acquisizione essenziale di conoscenze e metodi Organizzazione dei contenuti sufficientemente chiara Abilità e competenze di base. Capacità critiche essenziali Sufficiente consapevolezza del processo di apprendimento Affronta situazioni problematiche proponendo soluzioni	Adeguate capacità di ideare, comunicare e comprendere messaggi	Utilizza le risorse digitali in modo elementare	Sa correggersi e ha recuperato eventuali carenze	6
Necessita di frequenti sollecitazioni Scarsa puntualità nel rispetto delle consegne	Scarsa interazione	Non conosce sufficientemente argomenti e metodi Organizzazione dei contenuti poco chiara/confusa Abilità e competenze di base parziali. Scarsa capacità critica Ridotta consapevolezza del processo di apprendimento Nelle situazioni problematiche è incerto nel formulare soluzioni e richieste di aiuto per superare le difficoltà	Non adeguatamente sviluppate le capacità di ideare, comprendere e comunicare messaggi	Ha qualche difficoltà nell'uso delle risorse digitali	Sa correggersi solo se guidato e ha recuperato solo alcune carenze	5
Non risponde sempre alle sollecitazioni Rispetta le consegne solo saltuariamente	Interagisce in modo discontinuo	Conoscenza gravemente lacunosa di argomenti e metodi Organizzazione dei contenuti incoerente Abilità e competenze di base molto limitate Inadeguata consapevolezza del processo di apprendimento Nelle situazioni problematiche non è in grado di formulare soluzioni e richieste di aiuto per superare le difficoltà	Limitate capacità di comprendere e comunicare messaggi	Ha difficoltà nell'uso delle risorse digitali	Non sa correggersi neppure se guidato e permangono gravi carenze	4/3
Non risponde alle sollecitazioni Non rispetta le consegne	Non interagisce	Non conosce argomenti e metodi Organizzazione dei contenuti incoerente e del tutto disorganica Abilità e competenze di base assenti Non ha consapevolezza del processo di apprendimento Nelle situazioni problematiche non mette in atto soluzioni e richieste di aiuto per superare le difficoltà	Minime le capacità di comprendere e comunicare messaggi	Non usa le risorse digitali	Non sa correggersi neppure se guidato, si registrano regressi	2/1